

ENPACL

Bilancio di previsione 2024



ENPACL

Bilancio di previsione 2024



Sommario

Componenti Assemblea dei Delegati	05
Componenti il Consiglio di Amministrazione e il Collegio dei Sindaci	09
Preventivo economico sintetico e analitico	11
Preventivo di cassa	21
Conto economico riclassificato per gestioni	25
Budget economico annuale e pluriennale	31
Quadro di raccordo preventivo economico-budget	41
Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	43
Relazione del Consiglio di Amministrazione	51
Relazione del Collegio Sindacale	75

Componenti Assemblée dei Delegati



Abruzzo

Chieti De Laurentis Nicola

L'Aquila Croce Flavia

Pescara Cacciagrano Paolo

Teramo Stella Amedeo Vladimiro

Basilicata

Matera Recchia Gaetano

Potenza Paternoster Candio

Calabria

Catanzaro Calogero Leonardo

Cosenza Cairo Antonio

Crotone Felice Maria Costanza

Reggio di Calabria Giovinazzo Antonio

Vibo Valentia Caprera Giuseppe

Campania

Avellino Cardinale Roberto

Benevento Aulino Arturo

Caserta Basile Francesco

Napoli Capaccio Francesco, Damiani Stefania,
Di Nono Pietro, Esposito Giosuè, Triunfo Fabio

Salerno Izzo Alfonso, Pascale Valerio

Emilia Romagna

Bologna Ballardini Carlo

Ferrara Balboni Enrico

Forlì-Cesena Piscaglia Luca

Modena Bergamini Paolo

Parma Borelli Adele

Piacenza Fracassi Tiziana

Ravenna Babini Stefano

Reggio nell'Emilia Grasseni Alessandro

Rimini Bertuccioli Tiziano

Friuli Venezia Giulia

Gorizia Boemo Gianluigi

Pordenone Bet Renzo

Trieste Buda Cristian

Udine Bertossi Mario

Lazio

Frosinone Alonzi Rocco

Latina Cirilli Gabriele

Rieti Coppari Paola

Roma Bertucci Adalberto, Costanzo Massimiliano,
Donati Gianluca, Flaccomio Massimo,
Frattolillo Antonella, Lelli Lorenzo, Marzani Eleonora,
Pastore Massimiliano, Venanzi Sergio

Viterbo Barghini Bruno

Liguria

Genova Gollo Riccardo

Imperia Marafioti Massimiliano

La Spezia D'Ippolito Alberto

Savona Maggioni Daniele

Lombardia

Bergamo Radaelli Raffaele

Brescia Marini Rossana Maria

Como Bernasconi Claudio

Cremona Quarenghi Ilaria

Lecco Pozzi Sergio

Lodi Tortora Luigi

Mantova Iaquinto Anna

Milano Di Nunzio Potito, Gerosa Donatella,
Graziano Alessandro

Monza-Brianza Silva Andrea Luigi Maria

Pavia Ribeca Pellegrino

Sondrio Besio Giovanni

Varese Marchioni Paola

Marche

Ancona Chiappa Anna Rita

Ascoli Piceno Pieroni Vincenzo

Fermo Lauri Carla

Macerata Marmoré Antoinette

Pesaro e Urbino Carlini Gabriele

Molise

Campobasso Cristofano Emma

Isernia Trotta Giorgio

Piemonte

Alessandria Barattini Roberto

Asti D'Elia Eliana

Biella Incutti Lidia

Cuneo Filippi Nicola

Novara Brega Fabio

Torino Bontempo Fabrizio, Zanella Luigino

Verbano-Cusio-Ossola Varetti Nadia

Vercelli Rossi Guido

Puglia

Bari Costanza Pierpaolo Antonio, Laricchia Giuseppe

Barletta-Andria-Trani Giusto Francesco

Brindisi Baldari Crocifisso

Foggia Colangelo Francesco

Lecce Lezzi Antonio

Taranto Panzetta Pietro

Sardegna

Cagliari Giorgi Annalisa

Nuoro Paddeu Alessandra

Oristano Muru Cesare

Sassari Pirinu Giuseppe

Sicilia

Agrigento Canicattì Luciano

Caltanissetta Palermo Annalisa

Catania Tringale Natale

Enna Pomodoro Luigi

Messina Fatato Gaetano

Palermo Patinella Gaspare, Rezza Simona

Ragusa Iacono Sebastiano

Siracusa Cocola Sergio

Trapani Giacalone Leonardo

Toscana

Arezzo Fedeli Luca

Firenze Agostini Walter, Briccoli Monica

Grosseto Destri Dorianò

Livorno Taffi Michele

Lucca Granucci Sandro

Massa Carrara Iovino Marco

Pisa Rifiuti Marzio

Pistoia Nerli Luigi

Prato Aiazzi Paola

Siena Stufetti Riccardo

Trentino Alto Adige

Bolzano De Bernardo Loris

Trento Roat Daniela

Umbria

Perugia Loreti Massimo

Terni Giuliacci Giuliano

Valle d'Aosta

Aosta Begliuomini Pierluigi

Veneto

Belluno Ianese Massimiliano

Padova Carraro Gianni

Rovigo Allegro Ivan

Treviso Giacomini Antonietta

Venezia Rubini Stefano

Verona Lanza Federica

Vicenza Fracasso Andrea

Componenti il Consiglio di Amministrazione e il Collegio dei Sindaci



Consiglio di Amministrazione

Alessandro Visparelli

Presidente

Pasquale Mazzuca

Vicepresidente

Marco Bertucci

Carlo Calanca

Gianfranco Ginolfi

Adriana Regonesi

Mauro Zanella

Consiglieri

Collegio dei Sindaci

Antonino Bartuccio

Presidente, designato dal Ministro del Lavoro e delle politiche sociali

Raffaele Salvatore Di Giglio

Componente, designato dal Ministro dell'Economia e delle finanze

Luigi Santalucia

Componente, eletto dall'Assemblea dei Delegati

Direttore Generale

Fabio Faretra

Preventivo economico

Sintetico e analitico



Preventivo sintetico

DESCRIZIONE COSTI	Consuntivo 2022	Assestato 2023	Preventivo 2024
Prestazioni previdenziali e assistenziali	151.004.212	166.666.382	179.104.468
Organi collegiali	1.380.094	1.352.000	1.352.000
Compensi professionali e lavoro autonomo	961.969	1.308.000	1.385.000
Personale	7.404.474	7.336.874	6.452.200
Materiali sussidiari e di consumo	82.708	70.000	70.000
Utenze varie	352.677	445.000	405.000
Servizi vari	1.419.472	1.813.000	1.751.000
Comunicazioni istituzionali	173.200	70.000	75.000
Oneri tributari	4.951.298	6.230.000	5.650.000
Oneri finanziari	816.217	635.000	635.000
Altri costi	788.032	590.000	1.060.000
Ammortamenti	920.951	951.000	951.000
Accantonamenti e svalutazioni	4.686.599	1.800.000	1.800.000
Oneri straordinari	-	-	-
Rettifiche di valore	-	-	-
Rettifiche di ricavi	34.197	710.000	710.000
Totale costi	174.976.100	189.977.256	201.400.668
Avanzo d'esercizio	100.138.080	81.624.744	73.842.332
Totale a pareggio	275.114.180	271.602.000	275.243.000

DESCRIZIONE RICAVI	Consuntivo 2022	Assestato 2023	Preventivo 2024
Contributi a carico degli iscritti	243.427.848	240.693.000	248.346.000
Canoni di locazione	296.133	344.000	467.000
Interessi e proventi finanziari diversi	30.647.434	30.065.000	26.030.000
Altri ricavi	534	80.000	80.000
Proventi straordinari	-	-	-
Rettifiche di valore	-	-	-
Rettifiche di costi	742.231	420.000	320.000
Totale ricavi	275.114.180	271.602.000	275.243.000

Preventivo analitico

Costi

COSTI	Consuntivo 2022	Assestato 2023	Preventivo 2024
PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI			
Pensioni vecchiaia	51.463.008	54.800.000	58.850.000
Pensioni vecchiaia totalizzate D.Lgs. 42/06 e D.M. 57/03	2.789.482	2.984.800	3.250.000
Pensioni vecchiaia in cumulo	2.121.086	2.025.400	2.200.000
Pensioni anzianità	46.918.586	53.500.000	57.450.000
Pensioni anzianità totalizzate D.Lgs. 42/06	10.879.564	12.365.600	13.300.000
Pensioni anzianità in cumulo	5.090.051	6.950.000	7.500.000
Pensioni invalidità	2.437.360	2.398.500	2.600.000
Pensioni inabilità	1.289.936	1.492.400	1.650.000
Pensioni inabilità totalizzate D.Lgs. 42/06	28.247	41.000	44.000
Pensioni inabilità in cumulo	37.471	42.640	50.000
Pensioni reversibilità	12.089.342	12.792.000	13.750.000
Pensioni reversibilità totalizzate D. Lgs. 42/06	684.514	980.720	1.050.000
Pensioni reversibilità in cumulo	74.451	83.200	90.000
Pensioni indirette	5.402.099	5.969.600	6.450.000
Pensioni indirette totalizzate D.M. 57/03	93.209	127.920	150.000
Pensioni indirette in cumulo	154.863	200.000	215.000
Arretrati anni precedenti per pensioni	-	-	-
Rendita contributiva	363.412	366.000	392.000
Indennità di maternità	1.948.038	2.000.000	2.000.000
Provvidenze straordinarie e interventi assisten.li integrativi	4.449.310	4.700.000	5.050.000
Attività di sviluppo e sostegno alla professione	2.595.973	2.746.602	2.963.468
Restituzione contributi	-	-	-
Trasferimento contributi per ricongiunzione	94.210	100.000	100.000
Totale	151.004.211	166.666.382	179.104.468
ORGANI COLLEGIALI			
Compensi Presidenza e Vicepresidenza	153.590	154.000	154.000
Compensi Consiglio di Amministrazione	102.394	103.000	103.000
Compensi Collegio Sindacale	54.178	55.000	55.000
Gettoni e rimborsi Consiglio di Amministrazione	472.828	520.000	550.000
Gettoni e rimborsi Collegio Sindacale	67.517	100.000	70.000
Gettoni e rimborsi Delegati	433.292	330.000	330.000
Spese funzionamento commissioni, comitati, assemblee	96.295	90.000	90.000
Totale	1.380.094	1.352.000	1.352.000

COSTI	Consuntivo 2022	Assestato 2023	Preventivo 2024
COMPENSI PROFESSIONALI E LAV. AUTONOMO			
Consulenze legali, fiscali, notarili e tecniche	347.200	573.000	800.000
Perizie, accertam. tecnici, direz. lavori e collaudi	323.807	30.000	80.000
Accertamenti sanitari (di natura istituzionale)	64.002	70.000	70.000
Compensi e spese legali	205.062	600.000	400.000
Compensi e spese per revisione contabile	21.898	35.000	35.000
Oneri previdenziali gestione separata INPS	-	-	-
Totale	961.969	1.308.000	1.385.000
PERSONALE			
Retribuzioni	4.111.721	3.900.000	3.800.000
Indennità missioni	11.529	25.000	25.000
Rimborso spese missioni	22.486	60.000	60.000
Servizio sostitutivo mensa	77.046	70.000	70.000
Oneri previdenziali e assistenziali a carico ente	1.115.117	1.065.000	1.075.000
Oneri per attività sociali e convenzioni a favore dipendenti	320.175	325.000	316.000
Oneri per attività formativa	46.284	110.000	50.000
Vestiario e divise	-	-	-
Quota accantonamento T.F.R.	306.408	280.000	277.500
Incentivo all'esodo, indennità di cessazione servizio	845.000	932.000	750.000
Contratti di somministrazione lavoro/tirocini	33.231	9.300	18.700
Contratto di espansione	508.777	552.574	-
Accertamenti sanitari (personale dipendente)	6.700	8.000	10.000
Totale	7.404.474	7.336.874	6.452.200
MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO			
Materiali di consumo, stampati e cancelleria	82.708	70.000	70.000
Totale	82.708	70.000	70.000
UTENZE VARIE			
Acqua sede	59.919	20.000	20.000
Energia elettrica sede	120.138	200.000	160.000
Gas per riscaldamento sede	33.471	75.000	75.000
Spese postali	16.877	25.000	25.000
Spese telefoniche e telegrafiche	122.272	125.000	125.000
Totale	352.677	445.000	405.000
SERVIZI VARI			
Premi per assicurazioni	62.865	100.000	100.000
Inserzioni pubblicitarie	13.163	13.000	15.000
Oneri di rappresentanza	5.959	10.000	10.000
Noleggio materiale tecnico	15.806	14.000	100.000
Organizzaz. e partecipaz. a convegni e manifestaz. similari	256.133	450.000	250.000
Costi per software	890.539	1.050.000	1.100.000
Mezzi di trasporto, depositi e facchinaggi	21.452	20.000	20.000
Realizzo entrate	149.482	150.000	150.000
Spese e commissioni bancarie	4.073	6.000	6.000
Totale	1.419.473	1.813.000	1.751.000

COSTI	Consuntivo 2022	Assestato 2023	Preventivo 2024
COMUNICAZIONI ISTITUZIONALI			
Comunicazioni istituzionali	173.200	70.000	75.000
Totale	173.200	70.000	75.000
ONERI TRIBUTARI			
IRES	1.021.681	1.100.000	1.000.000
IRAP	180.888	185.000	180.000
IMU/ICI	228.027	265.000	290.000
Imposta sostitutiva su interessi da titoli e depositi	3.374.241	4.500.000	4.000.000
Riduzione spesa pubblica (DL 95/12, L 228/12, L 147/13)	-	-	-
Altre imposte e tasse	146.461	180.000	180.000
Totale	4.951.298	6.230.000	5.650.000
ONERI FINANZIARI			
Interessi passivi ricongiunzione periodi assicurativi	88.745	90.000	90.000
Altri interessi passivi	3.880	15.000	15.000
Scarto di negoziazione su titoli	693.541	500.000	500.000
Minusvalenze da realizzo valori mobiliari	1.334	-	-
Costi da gestioni patrimoniali e altri oneri finanziari	28.717	30.000	30.000
Totale	816.217	635.000	635.000
ALTRI COSTI			
Impianti e locali sede: canoni manutenzione ordinaria	61.040	50.000	70.000
Impianti e locali sede: interventi extra-contrattuali	142.963	105.000	350.000
Manutenzione e conduzione mezzi di trasporto	1.284	6.000	6.000
Manutenzione macchine, mobili e attrezzature di ufficio	1.628	4.000	4.000
Immobili da reddito: manutenzione/adeguamento impianti	14.693	15.000	150.000
Vigilanza, custodia e pulizia sede	251.023	295.000	365.000
Libri, riviste e banche dati	25.405	30.000	30.000
Spese speciali funzioni consigli provinciali	215.896	-	-
Oneri AdEPP, altri oneri ass.ivi e Responsabilità Sociale	74.100	85.000	85.000
Totale	788.032	590.000	1.060.000
AMMORTAMENTI			
Software (33,33%)	-	-	-
Immobili (3%)	753.073	754.000	754.000
Automezzi (20%)	-	6.000	6.000
Macchine Ufficio Elettroniche (18%)	-	-	-
Impianti, Attrezzature e Macchinari Specifici (20%)	138.166	160.000	160.000
Mobili e Macchine Ufficio (12%)	22.932	25.000	25.000
Impianti, Attrezzature e Macchinari Generici (15%)	6.780	6.000	6.000
Totale	920.951	951.000	951.000
ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI			
Accantonam. fondo svalutazione crediti	3.535.845	-	-
Accantonam. fondo oneri presunti prestaz. previdenziali	990.266	1.700.000	1.700.000
Accantonamento per vertenze in corso	96.588	-	-
Altri accantonamenti	63.900	100.000	100.000
Totale	4.686.599	1.800.000	1.800.000

COSTI	Consuntivo 2022	Assestato 2023	Preventivo 2024
ONERI STRAORDINARI			
Minusvalenze	-	-	-
Sopravvenienze passive	-	-	-
Insussistenze di attivo	-	-	-
Totale	-	-	-
RETTIFICHE DI VALORE			
Svalutazione del patrimonio mobiliare	-	-	-
Svalutazione del patrimonio immobiliare	-	-	-
Totale	-	-	-
RETTIFICHE DI RICAVI			
Restituzione contributi non dovuti	-	500.000	500.000
Restituzioni e rimborsi a Concessionari	-	5.000	5.000
Riemissione ratei pensionistici non riscossi	1.802	5.000	5.000
Altre rettifiche	32.395	200.000	200.000
Totale	34.197	710.000	710.000
TOTALE COSTI	174.976.100	189.977.256	201.400.668
AVANZO D'ESERCIZIO	100.138.080	81.624.744	73.842.332
TOTALE A PAREGGIO	275.114.180	271.602.000	275.243.000

Preventivo analitico

Ricavi

RICAVI	Consuntivo 2022	Assestato 2023	Preventivo 2024
CONTRIBUTI A CARICO DEGLI ISCRITTI			
Contributi soggettivi	116.266.366	120.000.000	123.300.000
Contributi integrativi	98.782.265	101.000.000	106.353.000
Contributi di maternità e rimborso ex art. 78 D.Lgs. 151/01	1.858.218	2.000.000	2.000.000
Contributi di ricongiunzione: trasferim. da altri enti	10.869.473	8.000.000	8.000.000
Contributi di ricongiunzione: onere a carico degli iscritti	954.182	1.000.000	1.000.000
Contributi di riscatto	2.701.692	2.500.000	2.500.000
Contributi volontari	50.866	50.000	50.000
Contributi facoltativi aggiuntivi	5.018.968	3.500.000	3.500.000
Contributi soggettivi anni precedenti	29.349	20.000	20.000
Contributi soggettivi anni precedenti da riaccertamento	634.462	-	-
Contributi integrativi anni precedenti	203.843	100.000	100.000
Contributi integrativi anni precedenti da riaccertamento	996.993	-	-
Sanzioni su contribuzione soggettiva	1.333.604	500.000	500.000
Interessi su contribuzione soggettiva	2.971.002	1.500.000	500.000
Interessi su contribuzione integrativa	1.892	350.000	350.000
Sanzioni su contribuzione integrativa	532.943	2.000	2.000
Interessi attivi ricongiunzione periodi assicurativi	221.622	170.000	170.000
Interessi su riscatti e contributi optanti	108	1.000	1.000
Totale	243.427.848	240.693.000	248.346.000
CANONI DI LOCAZIONE			
Locazioni di immobili	232.384	280.000	395.000
Recuperi e rimborsi da locatari	63.749	64.000	72.000
Totale	296.133	344.000	467.000
INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI			
Proventi da partecipazioni in imprese controllate	-	-	-
Proventi da partecipazioni in imprese collegate	-	-	-
Altri proventi da partecipazioni	4.814.501	4.525.000	4.400.000
Interessi attivi su titoli di Stato	3.646.643	3.200.000	3.500.000
Interessi attivi su altri titoli	88.699	90.000	180.000
Scarto positivo per negoziazione titoli	205.882	1.050.000	850.000
Interessi attivi su depositi bancari e postali	341.217	1.100.000	1.100.000
Plusvalenze da realizzo valori mobiliari	7.898.848	6.600.000	6.000.000
Altri proventi	13.651.644	13.500.000	10.000.000
Totale	30.647.434	30.065.000	26.030.000

RICAVI	Consuntivo 2022	Assestato 2023	Preventivo 2024
ALTRI RICAVI			
Altri ricavi	534	80.000	80.000
Totale	534	80.000	80.000
PROVENTI STRAORDINARI			
Sopravvenienze attive	-	-	-
Insussistenze di passivo	-	-	-
Plusvalenze	-	-	-
Totale	-	-	-
RETTIFICHE DI VALORE			
Rivalutazione del patrimonio mobiliare	-	-	-
Rivalutazione del patrimonio immobiliare	-	-	-
Totale	-	-	-
RETTIFICHE DI COSTI			
Riaccredito pensioni	158.249	165.000	165.000
Rimborso somme L. 140/85	3.832	5.000	5.000
Recuperi e rimborsi da Concessionari	-	-	-
Rimborso spese legali	443.849	250.000	150.000
Altre rettifiche	136.301	-	-
Totale	742.231	420.000	320.000
TOTALE RICAVI	275.114.180	271.602.000	275.243.000

Previsione di cassa



Preventivo di cassa

TESORERIA PRESUNTA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO (A)		30.000.000
ENTRATE		
Contributi	211.094.100	
Canoni di locazione	467.000	
Interessi e prov. finanz. diversi	20.750.000	
Altri ricavi	80.000	
Proventi straordinari	-	
Rettifiche di costi	320.000	
Rimborsi di titoli	10.000.000	
Rimborsi titoli che generano plus/minus	-	
Totale incassi (B)	242.711.100	242.711.100
USCITE		
Prestazioni previdenziali e assistenziali	179.104.468	
Organi di amministrazione e di controllo	1.352.000	
Compensi professionali e lav.autonomo	1.385.000	
Personale	6.452.200	
Materiali sussidiari e di consumo	70.000	
Utenze varie	405.000	
Servizi vari	651.000	
Comunicazioni istituzionali	75.000	
Oneri tributari (no imposta sostitutiva)	1.470.000	
Oneri finanziari (no scarto)	135.000	
Altri costi	710.000	
Oneri straordinari	-	
Rettifiche di ricavi	710.000	
Manutenzione straord. Immobili	350.000	
Acquisti immobilizzaz. Immat. (software)	1.100.000	
Acquisti immobilizzazioni strumentali	100.000	
Rimborsi di mutui	-	
Utilizzo fondo oneri e rischi diversi	1.700.000	
Indennità di fine rapporto e anticipi	-	
Totale pagamenti (C)	195.769.668	195.769.668
TESORERIA DISPONIBILE (A + B - C)		76.941.432
SOMMA DISPONIBILE PER PROGRAMMA INVESTIMENTI		46.941.432
TESORERIA PRESUNTA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO		30.000.000

Conto economico riclassificato per gestioni



Conto economico riclassificato per gestioni

DESCRIZIONE	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Consuntivo 2022	Assestato 2023	Preventivo 2024
GESTIONE PREVIDENZIALE					
Contributi	184.834.495	205.219.584	214.991.467	215.573.000	223.226.000
Proventi straordinari (riacc. in + crediti per contributi)	3.021.476	1.831.650	1.864.646	120.000	120.000
Oneri straordinari (riacc. in - crediti per contributi)	-57.736	-	-	-	-
Accantonamento fondo svalutazione crediti	-3.118.671	-1.900.026	-3.535.845	-	-
Totale contributi	184.679.564	205.151.209	213.320.268	215.693.000	223.346.000
Prestazioni pensionistiche	132.415.719	135.919.492	142.010.891	157.219.780	169.091.000
Indennità di maternità	1.697.202	1.825.477	1.948.038	2.000.000	2.000.000
Oneri finanziari per prestazioni previdenziali	42.915	68.571	92.625	105.000	105.000
Oneri straordinari (arretrati per pensioni da cumulo)	-	-	-	-	-
Accantonamento fondo oneri per prestazioni previdenziali)	1.679.400	625.000	990.266	1.700.000	1.700.000
Totale prestazioni previdenziali	135.835.236	138.438.540	145.041.820	161.024.780	172.896.000
A) - Avanzo Gestione Previdenziale	48.844.328	66.712.668	68.278.448	54.668.220	50.450.000
GESTIONE ASSISTENZIALE					
Contributo integrativo non pensionabile	24.063.842	24.797.258	26.571.734	25.000.000	25.000.000
di cui Integrativo minimo	7.950.384	8.183.095	8.768.670	8.250.000	825.000
Prestazioni Assistenziali	-20.319.617	-9.542.209	-7.045.283	-7.446.602	-8.013.468
di cui per provv. straordinarie e interventi ass. integrativi	-18.006.839	-7.184.286	-4.449.310	-4.700.000	-5.050.000
di cui per attività di sviluppo e sostegno alla professione	-2.312.778	-2.357.923	-2.595.973	-2.746.602	-2.963.468
B) - Avanzo gestione Assistenziale	3.744.225	15.255.050	19.526.452	17.553.398	16.986.532
C) - Avanzo contributi (A+B)	52.588.553	81.967.718	87.804.901	72.221.618	67.436.532
GESTIONE FINANZIARIA					
Canoni di locazione	265.171	279.716	296.133	344.000	467.000
Interessi e proventi finanziari	18.319.111	25.681.652	30.647.434	30.065.000	26.030.000
Rettifiche di valore	-	-	-	-	-
Proventi straordinari	-	-	-	-	-
Totale proventi finanziari	18.584.282	25.961.368	30.943.567	30.409.000	26.497.000
Oneri straordinari	-	-	-	-	-
Oneri tributari (IRES + imposta sostitutiva su interessi)	-3.933.693	-4.892.176	-4.205.621	-5.546.000	-4.946.000
ICI - IMU	-57.356	-57.356	-57.356	-100.000	-125.000

DESCRIZIONE	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Consuntivo 2022	Assestato 2023	Preventivo 2024
Oneri finanziari	-552.466	-475.552	-723.592	-530.000	-530.000
Imposta Registro	-2.023	-4.598	-540	-1.500	-1.500
Perizie e compensi professionali	-245.263	-104.731	-323.807	-190.000	-368.000
Personale	-272.725	-354.638	-377.086	-417.000	-417.000
Servizi vari - Assicurazioni	-12.372	-12.137	-11.957	-12.000	-12.000
Altri costi - Spese di manutenzione	-41.524	-261.941	-218.128	-175.000	-570.000
Spese e commissioni bancarie	-4.101	-3.893	-4.073	-4.000	-4.000
Svalutazioni	-	-	-	-	-
Accantonamento fondo svalutazione crediti	-3.000.000	-2.037.200			
Totale oneri e spese	-8.121.523	-8.204.221	-5.922.160	-6.975.500	-6.973.500
Reddito netto patrimonio immobiliare e mobiliare	10.462.759	17.757.147	25.021.407	23.433.500	19.523.500
Altri ricavi	7.236	274	534	80.000	80.000
D) - Totale frutti patrimonio	10.469.995	17.757.421	25.021.941	23.513.500	19.603.500
GESTIONE ORDINARIA					
Compensi CdA	255.984	255.984	255.984	257.000	257.000
Gettoni e rimborsi CdA	290.111	328.721	472.828	520.000	550.000
Totale parziale	546.095	584.705	728.812	777.000	807.000
Compensi Collegio Sindacale	54.599	54.599	54.178	55.000	55.000
Gettoni e rimborsi Collegio Sindacale	43.037	55.332	67.517	100.000	70.000
Totale parziale	97.636	109.931	121.695	155.000	125.000
Gettoni e rimborsi Delegati	272.997	292.151	433.292	330.000	330.000
Spese funzionamento commissioni, comitati, assemblee	36.013	19.246	96.295	90.000	90.000
Totale parziale	309.010	311.397	529.587	420.000	420.000
Organi di amministrazione e di controllo	952.741	1.006.033	1.380.094	1.352.000	1.352.000
Retribuzioni, contributi e oneri	4.809.641	5.010.406	5.842.749	5.707.874	5.007.700
Quota accantonamento T.F.R.	257.975	294.252	306.408	280.000	277.500
Incentivo all'esodo	222.511	168.750	845.000	932.000	750.000
Contratti di somministrazione lavoro/tirocini	-	-	33.231	-	-
Personale	5.290.126	5.473.408	7.027.388	6.919.874	6.035.200
Compensi professionali e lavoro autonomo	641.760	619.375	194.313	868.000	867.000
Materiali sussidiari e di consumo	42.622	68.126	82.708	70.000	70.000
Utenze varie	273.840	314.592	352.677	445.000	405.000
Servizi vari	934.009	1.111.880	1.403.443	1.797.000	1.735.000
Comunicazioni istituzionali	73.200	88.200	173.200	70.000	75.000
Altri costi	1.117.748	387.105	633.802	415.000	490.000
Costi generali	3.083.179	2.589.278	2.840.143	3.665.000	3.642.000

DESCRIZIONE	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Consuntivo 2022	Assestato 2023	Preventivo 2024
IRAP	166.459	179.634	180.888	185.000	180.000
ICI - IMU sede	142.082	207.758	170.671	165.000	165.000
IRES sede	54.000	54.000	54.000	54.000	54.000
Riduzione spesa pubblica (art. 8, comma 3, DL 95/2012)	-	-	-	-	-
Altre imposte e tasse	230.650	162.522	145.921	178.500	178.500
Oneri tributari	593.191	603.914	551.480	582.500	577.500
Oneri finanziari	-	-	-	-	-
Ammortamenti	976.834	964.054	920.951	951.000	951.000
Accantonamenti e svalutazioni	321.189	30.000	96.588	100.000	100.000
E) - Totale spese gestione ordinaria	11.217.260	10.666.687	12.816.644	13.570.374	12.657.700
F) - Avanzo/disavanzo gestione (E-D)	-747.265	7.090.734	12.205.297	9.943.126	6.945.800
GESTIONE STRAORDINARIA					
Proventi straordinari	-	-	-	-	-
Rettifiche di costi	274.703	200.893	162.081	170.000	170.000
Rettifica per arrotondamento	-	-	-	-	-
Proventi straordinari e rettifiche	274.703	200.893	162.081	170.000	170.000
Oneri straordinari	-	-	-	-	-
Rettifiche di ricavi	413.227	584.967	34.197	710.000	710.000
Rettifica per arrotondamento	-	-	-	-	-
Oneri straordinari e rettifiche	413.227	584.967	34.197	710.000	710.000
G) - Risultato gestione straordinaria	-138.524	-384.073	127.884	-540.000	-540.000
F) - Avanzo/disavanzo (C+F+G)	51.702.765	88.674.378	100.138.082	81.624.744	73.842.332

Budget economico

Annuale e pluriennale



Budget economico Annuale

BUDGET ECONOMICO ANNUALE	Assestato 2023		Assestato 2022	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) ricavi e proventi per l'attività istituzionale		238.170.000		221.155.000
a) contributo ordinario dello Stato	-		-	
b) corrispettivi da contratto di servizio	-		-	
b.1) con lo Stato	-		-	
b.2) con le Regioni	-		-	
b.3) con altri enti pubblici	-		-	
b.4) con l'Unione Europea	-		-	
c) contributi in conto esercizio	458.000		458.000	
c.1) contributi dallo Stato	458.000		458.000	
c.2) contributi da Regioni	-		-	
c.3) contributi da altri enti pubblici	-		-	
c.4) contributi dall'Unione Europea	-		-	
d) contributi da privati	-		-	
e) proventi fiscali e parafiscali	237.712.000		220.697.000	
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi	-		-	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-	-	-
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-	-
4) incremento di immobili per lavori interni	-	-	-	-
5) altri ricavi e proventi		844.000		794.000
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	-		-	
b) altri ricavi e proventi	844.000		794.000	
Totale valore della produzione (A)		239.014.000		221.949.000
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	100.000	100.000	110.000	110.000
7) per servizi		172.115.382		158.177.137
a) erogazione di servizi istituzionali	166.666.382		153.427.137	
b) acquisizione di servizi	2.879.000		2.306.000	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro	1.273.000		1.192.000	
d) compensi ad organi di amministrazione e controllo	1.297.000		1.252.000	
8) per godimento di beni di terzi	14.000	14.000	9.000	9.000
9) per il personale		7.336.874		7.414.509
a) salari e stipendi	3.909.300		4.128.000	

BUDGET ECONOMICO ANNUALE	Assestato 2023		Assestato 2022	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
b) oneri sociali	1.065.000		1.095.618	
c) trattamento di fine rapporto	280.000		285.326	
d) trattamento di quiescenza e simili	552.574		540.000	
e) altri costi	1.530.000		1.365.565	
10) ammortamenti e svalutazioni		951.000		1.000.000
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0		35.000	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	951.000		965.000	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-		-	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-		-	
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, secondarie, di consumo e merci		-		-
12) accantonamento per rischi	100.000	100.000	100.000	100.000
13) altri accantonamenti	1.700.000	1.700.000	1.700.000	1.700.000
14) oneri diversi di gestione		5.740.000		6.350.000
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-		-	
b) altri oneri diversi di gestione	5.740.000		6.350.000	
Totale costi (B)		188.057.256		174.860.646
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)		50.956.744		47.088.354
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate	4.525.000	4.525.000	4.500.000	4.500.000
16) altri proventi finanziari		28.063.000		25.475.000
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	-		-	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	12.040.000		8.100.000	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	16.023.000		17.375.000	
17) interessi ed altri oneri finanziari		635.000		566.000
a) interessi passivi	105.000		81.000	
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	-		-	
c) altri interessi ed oneri finanziari	530.000		485.000	
17bis) utili e perdite su cambi	-	-	-	-
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17+-17bis)		31.953.000		29.409.000
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni		-		-
a) di partecipazioni	-		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-	
19) svalutazioni		-		-
a) di partecipazioni	-		-	

BUDGET ECONOMICO ANNUALE	Assestato 2023		Assestato 2022	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	-
Totale delle rettifiche di valore (18-19)		-		-
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5	-	-	-	-
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono ascrivibili al n. 14 e delle imposte relative ad esercizi precedenti	-	-	-	-
Totale delle partite straordinarie (20-21)		-		-
Risultato prima delle imposte		82.909.744		76.497.354
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		1.285.000		1.090.000
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		81.624.744		75.407.354

Budget economico Pluriennale

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE	Preventivo 2024		Preventivo 2025		Preventivo 2026	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) ricavi e proventi per l'attività istituzionale		246.823.000		232.934.000		240.205.000
a) contributo ordinario dello Stato	-		-		-	
b) corrispettivi da contratto di servizio	-		-		-	
b.1) con lo Stato	-		-		-	
b.2) con le Regioni	-		-		-	
b.3) con altri enti pubblici	-		-		-	
b.4) con l'Unione Europea	-		-		-	
c) contributi in conto esercizio	500.000		625.000		625.000	
c.1) contributi dallo Stato	500.000		625.000		625.000	
c.2) contributi da Regioni	-		-		-	
c.3) contributi da altri enti pubblici	-		-		-	
c.4) contributi dall'Unione Europea	-		-		-	
d) contributi da privati	-		-		-	
e) proventi fiscali e parafiscali	246.323.000		232.309.000		239.580.000	
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi	-		-		-	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-	-	-	-	-
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-	-	-	-
4) incremento di immobili per lavori interni	-	-	-	-	-	-
5) altri ricavi e proventi		867.000		588.000		510.000
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	-		-		-	
b) altri ricavi e proventi	867.000		588.000		510.000	
Totale valore della produzione (A)		247.690.000		233.522.000		240.715.000
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	100.000	100.000	77.823	77.823	79.000	79.000

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE	Preventivo 2024		Preventivo 2025		Preventivo 2026	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
7) per servizi		184.917.468		174.090.965		180.515.580
a) erogazione di servizi istituzionali	179.104.468		169.178.000		175.482.000	
b) acquisizione di servizi	3.166.000		2.156.261		2.263.580	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro	1.385.000		1.390.000		1.370.000	
d) compensi ad organi di amministrazione e controllo	1.262.000		1.366.704		1.400.000	
8) per godimento di beni di terzi	100.000	100.000	193.765	193.765	145.700	145.700
9) per il personale		6.452.200		5.803.940		5.803.940
a) salari e stipendi	3.818.700		4.000.000		4.000.000	
b) oneri sociali	1.075.000		1.200.600		1.200.600	
c) trattamento di fine rapporto	277.500		303.340		303.340	
d) trattamento di quiescenza e simili	-					
e) altri costi	1.281.000		300.000		300.000	
10) ammortamenti e svalutazioni		951.000		1.013.151		1.037.200
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-		39.388		41.200	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	951.000		973.763		996.000	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-		-		-	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-		-		-	
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, secondarie, di consumo e merci	-	-	-		-	
12) accantonamento per rischi	100.000	100.000	-	-	-	-
13) altri accantonamenti	1.700.000	1.700.000	-	-	-	-
14) oneri diversi di gestione		5.265.000		9.953.046		10.534.380
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-		-		-	
b) altri oneri diversi di gestione	5.265.000		9.953.046		10.534.380	
Totale costi (B)		199.585.668		191.132.691		198.115.800
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)		48.104.332		42.389.309		42.599.200

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE	Preventivo 2024		Preventivo 2025		Preventivo 2026	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI						
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate	4.400.000	4.400.000	7.000.000	7.000.000	7.000.000	7.000.000
16) altri proventi finanziari		23.153.000		35.835.000		37.994.000
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	-					
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	11.630.000		20.529.000		21.688.000	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-					
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	11.523.000		15.306.000		16.306.000	
17) interessi ed altri oneri finanziari		635.000		210.230		215.301
a) interessi passivi	105.000		110.230		115.301	
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	-					
c) altri interessi ed oneri finanziari	530.000		100.000		100.000	
17bis) utili e perdite su cambi	-	-				
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17+-17bis)		26.918.000		42.624.770		44.778.699

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE						
18) rivalutazioni		-		-		-
a) di partecipazioni	-		-		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-		-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-		-	
19) svalutazioni		-		-		-
a) di partecipazioni	-		-		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-		-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-		-	
Totale delle rettifiche di valore (18-19)		-		-		-

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE	Preventivo 2024		Preventivo 2025		Preventivo 2026	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5	-	-	-	-	-	-
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono ascrivibili al n. 14 e delle imposte relative ad esercizi precedenti	-	-	-	-	-	-
Totale delle partite straordinarie (20-21)		-	-		-	
Risultato prima delle imposte		75.022.332		85.014.079		87.377.899
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		1.180.000		1.889.200		1.898.823
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		73.842.332		83.124.879		85.479.076

Quadro di raccordo

Preventivo economico-budget

Descrizione costi	Assestato 2023	Preventivo 2024	Budget Economico riclassificato
Prestazioni previdenziali e assistenziali	166.666.382	179.104.468	B)7)a)
Organi collegiali	1.262.000	1.262.000	B)7)d)
Spese funzionamento commissioni, comitati, assemblee	90.000	90.000	B)7)b)
Compensi professionali e lav. autonomo	1.308.000	1.385.000	B)7)c)
Personale	7.336.874	6.452.200	B)9)
Materiali sussidiari e di consumo	70.000	70.000	B)6)
Utenze varie	445.000	405.000	B)7)b)
Servizi vari: noleggio materiale tecnico	14.000	100.000	B)8)
Servizi vari: altri	1.799.000	1.651.000	B)7)b)
Comunicazioni istituzionali	70.000	75.000	B)7)b)
Oneri tributari: IRES e IRAP	1.285.000	1.180.000	imposte esercizio
Oneri tributari: riduzione spesa pubblica	-	-	B)14)a)
Oneri tributari: altri oneri tributari	4.945.000	4.470.000	B)14)b)
Oneri finanziari	635.000	635.000	C)17
Altri costi	475.000	945.000	B)7)b)
Altri costi: libri riviste e banche dati	30.000	30.000	B)6)
Altri costi: speciali funzioni Consigli Prov.li e oneri assoc.vi	85.000	85.000	B)14)b)
Ammortamenti software	-	-	B)10)a)
Ammortamenti altre immobilizzazioni materiali	951.000	951.000	B)10)b)

Descrizione costi	Assestato 2023	Preventivo 2024	Budget Economico riclassificato
Accantonamenti e svalutazioni: oneri per pensioni	1.700.000	1.700.000	B)13)
Accantonamenti e svalutazioni: per fondi rischi	100.000	100.000	B)12)
Oneri straordinari	-	-	
Rettifiche di valore	-	-	D)19)c)
Rettifiche di ricavi	710.000	710.000	B)14)b)
Rettifiche di ricavi da riportare negli oneri straordinari	-	-	E)21
Totale costi	189.977.256	201.400.668	
Avanzo d'esercizio	81.624.744	73.842.332	
Totale a pareggio	271.602.000	275.243.000	

Descrizione ricavi	Assestato 2023	Preventivo 2024	Budget Economico riclassificato
Contributi a carico degli iscritti	237.712.000	246.323.000	A)1)e)
Contributi per rimborso ex art. 78 D.L.gs n. 151/2001	458.000	500.000	A)1)c)1)
Contributi da riportare nei proventi straordinari	-	-	E)20
Sanzioni e interessi	2.523.000	1.523.000	C)16)d)
Canoni di locazione	344.000	467.000	A)5)b)
Interessi e prov. finanz. diversi - proventi da partecipazioni	-	-	C)15)
Interessi e prov. finanz. diversi - da titoli immobilizzati	29.975.000	25.850.000	C)16)b)
Interessi e prov. finanz. diversi - interessi su c/c	90.000	180.000	C)16)d)
Altri ricavi	80.000	80.000	A)5)b)
Proventi straordinari	-	-	-
Rettifiche di valore	-	-	D)18)a)
Rettifiche di costi	420.000	320.000	A)5)b)
Rettifiche di costi da riportare nei proventi straordinari	-	-	E)20
Totale ricavi	271.602.000	275.243.000	

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio



ENPACL

Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza
per i Consulenti del Lavoro



BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2024

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI

(Decreto ministeriale 27 marzo 2013, art. 2, comma 4, lett. d)

Decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, Titolo V

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012

Decreto ministeriale 27 marzo 2013, articolo 2, comma 4, lettera d)

NOVEMBRE 2023

MISSIONE PREVIDENZA

TRIENNIO 2024-2026

a. Programma di spesa

Erogazione delle prestazioni istituzionali a favore degli iscritti e dei loro superstiti previste dallo Statuto e dal *Regolamento di previdenza e assistenza* vigenti.

Al riguardo, si specifica che, con riferimento alla data di predisposizione del bilancio di previsione per l'esercizio 2024, i testi ordinamentali di riferimento sono:

■ lo Statuto deliberato dall'Assemblea dei Delegati il 24 novembre 2022, approvato con il Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle finanze in data 27 gennaio 2023 di cui all'avviso pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica n. 42 del 18 febbraio 2023 (entrato in vigore il 1° febbraio 2023);

■ il *Regolamento di previdenza e assistenza* nel testo vigente dal 1° gennaio 2021, deliberato dell'Assemblea dei Delegati nella riunione del 26 giugno 2020 e approvato dai Ministeri vigilanti con nota n° 13992 del 16 dicembre 2020, di cui all'avviso pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica n. 321 del 29 dicembre 2020.

b. Obiettivo

Svolgimento a tempo indeterminato di tutte quelle attività finalizzate alla gestione ed erogazione della previdenza e assistenza a favore degli iscritti, in conformità a quanto stabilito dall'articolo 38 della Costituzione, secondo quanto previsto dallo Statuto e dall'apposito *Regolamento di previdenza e assistenza*.

L'Ente svolge, inoltre, tutti gli altri compiti di previdenza, solidarietà e mutua assistenza a favore degli iscritti che siano compatibili con le disponibilità di bilancio.

Con apposite normative di rango primario, sono individuate ulteriori funzioni/competenze di assistenza/previdenza da svolgere, anche temporaneamente, per conto dello Stato.

c. Portatori di interesse

Consulenti del Lavoro e beneficiari di pensione ENPACL: 25.328 iscritti, compresi i pensionati che hanno proseguito l'attività, al 31 dicembre 2022 e 11.473 titolari di pensione o quota di pensione ENPACL, compresa la rendita, al 31/12/2022.

d. Centro di responsabilità

Assemblea dei Delegati in carica per il quadriennio 2019-2023 (il cui mandato si è prolungato per effetto dell'annullamento delle elezioni indette per il mandato 2023-2027 disposto con delibera CdA 223/2022) che, ai sensi dell'art.16 dello Statuto:

- a) approva le integrazioni e le modificazioni allo Statuto ed ai Regolamenti;
- b) approva le proposte di variazione della misura del contributo soggettivo e del contributo integrativo;
- c) stabilisce i criteri generali, anche in relazione agli investimenti patrimoniali;
- d) elegge i componenti del Consiglio di Amministrazione ed un membro effettivo ed uno supplente del Collegio dei Sindaci;
- e) approva il bilancio preventivo con i criteri di individuazione e di ripartizione dei rischi nella scelta degli investimenti;
- f) approva le eventuali note di variazione al bilancio preventivo;
- g) conferisce incarico per la revisione contabile indipendente e per la certificazione del bilancio consuntivo;
- h) approva il bilancio consuntivo;
- i) stabilisce i compensi ai componenti del Collegio dei Sindaci e del Consiglio di Amministrazione, al Presidente ed al Vicepresidente, nonché i gettoni di presenza, le indennità ed i rimborsi spettanti ai componenti di tutti gli organi collegiali;
- l) approva le proposte relative alla delega di funzioni dal Consiglio di Amministrazione ai Consigli Provinciali e autorizza le modalità e l'entità degli oneri relativi a carico dell'Ente;
- m) stabilisce le modalità per l'eventuale integrazione della riserva legale qualora la stessa risulti inferiore a quella indicata dall'articolo 1, comma 4, lettera c) del decreto legislativo 30 giugno 1994 n. 509 e successive modificazioni ed integrazioni;
- n) approva il bilancio tecnico di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto legislativo 30 giugno 1994 n. 509, predisposto dal Consiglio di Amministrazione, da inviare alle Amministrazioni vigilanti;
- o) esercita tutte le altre attribuzioni previste dalla legge, dallo Statuto o dai Regolamenti ed esprime parere su ogni altra materia ad essa sottoposta dal Consiglio di Amministrazione.

Consiglio di Amministrazione in carica per il quadriennio 2019-2023 (il cui mandato si è prolungato per effetto dell'annullamento delle elezioni indette per il mandato 2023-2027 disposto con delibera CdA 223/2022), che ai sensi dell'art. 17 dello Statuto:

- a) elegge a scrutinio segreto il Presidente ed il Vicepresidente, secondo modalità e procedure previste dal Regolamento per l'elezione degli organi collegiali;
- b) predispone i regolamenti nonché le relative modificazioni ed integrazioni da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei Delegati ed a quella definitiva dei Ministeri vigilanti;
- c) predispone il bilancio preventivo ed il conto consuntivo;
- d) predispone le note di variazione al bilancio di previsione;
- e) relaziona sui criteri di individuazione e di ripartizione del rischio nella scelta degli investimenti, così come sono indicati in ogni bilancio preventivo;
- f) adotta le delibere contenenti criteri direttivi generali nell'ambito di quelli stabiliti dalla Assemblea dei Delegati;
- g) sottopone il rendiconto annuale a revisione contabile indipendente ed a certificazione, in conformità a quanto previsto dall'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 1994 n. 509 e successive modificazioni ed integrazioni;

- h) risponde con motivate decisioni ai rilievi dei Ministeri competenti, come previsto dall'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 1994 n. 509 e successive modificazioni ed integrazioni, osservate le competenze di ciascun organo d'amministrazione;
- i) delibera l'ordinamento dei Servizi, degli Uffici dell'Ente, nonché il Regolamento interno del personale dipendente, avuto riguardo all'ordinamento vigente ed ai principi e criteri del contratto collettivo nazionale di lavoro previsto dall'articolo 5, comma 2, del decreto legislativo 30 giugno 1994 n. 509 e successive modificazioni ed integrazioni, per la parte concernente il trattamento economico-normativo;
- l) nomina il Direttore Generale, stabilendone il trattamento economico, giuridico ed i poteri;
- m) delibera in materia di personale dipendente. Delibera, altresì, le assunzioni a tempo determinato, ivi comprese quelle di personale con funzione di dirigente;
- n) propone le variazioni della misura del contributo soggettivo e del contributo integrativo, da sottoporre per l'approvazione all'Assemblea dei Delegati ed a quella definitiva del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministero dell'Economia e delle Finanze, come stabilito dall'articolo 9, punto 2, dello Statuto e dal decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509 e successive modificazioni ed integrazioni;
- o) propone la delega di speciali funzioni ai Consigli Provinciali e l'entità degli oneri relativi;
- p) provvede, su richiesta degli interessati, alla concessione delle pensioni di inabilità, invalidità, delle provvidenze straordinarie, nonché delle indennità di maternità;
- q) delibera sui ricorsi ad esso proposti ai sensi di legge e di Regolamento;
- r) delibera la costituzione di commissioni, comitati e/o gruppi di lavoro ai quali possono essere chiamati a far parte anche componenti esterni a ENPACL in qualità di esperti, fissandone i compensi ed i rimborsi spese;
- s) predisporre, con periodicità almeno triennale, il bilancio tecnico secondo il disposto dell'articolo 2, comma 2, del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509 e successive modificazioni ed integrazioni da sottoporre per l'approvazione all'Assemblea dei Delegati e da inviare alle Amministrazioni vigilanti;
- t) adotta i provvedimenti coerentemente alle indicazioni risultanti dal bilancio tecnico approvato dall'Assemblea dei Delegati;
- u) adempie a tutte le funzioni che non risultino espressamente assegnate ad altri Organi.

e. Indicatore

Saldo totale positivo.

Tipologia: indicatore di impatto (outcome).

Definizione: numero di anni durante i quali il saldo totale (entrate totali meno uscite totali) mantiene un valore positivo.

Metodo: ipotesi economiche, demografiche e finanziarie contenute nel Bilancio tecnico.

f. Valore target indicatore

30 anni, ai sensi del comma 763 dell'articolo unico della legge n. 296/2006 (legge finanziaria 2007).

g. Valore osservato a consuntivo

Il saldo totale dell'anno 2022 è ampiamente positivo (100 mln di euro) e superiore al corrispondente dato contenuto nell'ultimo bilancio tecnico di riferimento (70 mln di euro). Tale bilancio tecnico indica un saldo positivo per tutto il periodo di osservazione, sino all'anno 2070, e quindi ben oltre i 30 anni di cui al **Valore target** indicatore.

h. Risorse finanziarie

Contributi obbligatori, volontari e facoltativi, sanzioni, interessi ed ogni altro accessorio per ritardi, omissioni o irregolarità negli adempimenti, versati dai Consulenti del Lavoro. Redditi patrimoniali. Ogni altra eventuale entrata.

i. Fonte dei dati

Bilancio tecnico di cui all'articolo 2, comma 2, decreto legislativo 30 giugno 1994 n. 509, al 31 dicembre 2020, redatto secondo i criteri individuati dal DM 29 novembre 2007. Il documento attuariale è, in particolare, elaborato sulla base dei parametri comunicati dal Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali con nota del 4 agosto 2021, in esito alla Conferenza dei servizi tenutasi il 30/07/2021 ai sensi dell'art. 3, comma 2, del richiamato DM 29/11/2007. In assenza di specificità parametriche rispetto al sistema paese, il bilancio tecnico sviluppa solo valutazioni standard. Il documento è stato approvato dall'Assemblea dei Delegati dell'Ente nella riunione del 25 novembre 2021.

j. Unità di misura

Euro.

Relazione del Consiglio di Amministrazione



Signori Delegati,

il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 – predisposto dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 17, comma 7, lettera c), dello Statuto dell'Ente e sottoposto alla Vostra approvazione ai sensi del precedente articolo 1.6, comma 2, lettera e) – sviluppa gli aggregati di bilancio nel presupposto che le tendenze macroeconomiche in atto siano quelle descritte, con riferimento al PIL, dalla *Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza 2023*.

Il documento di programmazione economica tratteggia una situazione economica e di finanza pubblica più delicata di quanto in precedenza stimato: dopo una buona partenza nei primi mesi del 2023, nel secondo trimestre la crescita dell'economia italiana ha subito una inversione di tendenza, risentendo dell'erosione del potere d'acquisto delle famiglie dovuto all'elevata inflazione, della permanente incertezza causata dalla guerra in Ucraina, della sostanziale stagnazione dell'economia europea e della contrazione del commercio mondiale:

TAV. 1 > QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE SINTETICO
(variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)

	2022	2023	2024	2025	2026
PIL	3,7	0,8	1,0	1,3	1,2
Deflatore PIL	3,0	4,5	2,9	2,1	2,0
Deflatore consumi	7,2	5,6	2,4	2,0	2,0
PIL nominale	6,8	5,3	3,9	3,4	3,2
Occupazione (ULA) (2)	3,5	1,4	0,6	1,0	0,8
Occupazione (FL) (3)	2,4	1,6	0,6	0,9	0,8
Tasso di disoccupazione	8,1	7,6	7,4	7,3	7,2
Bilancia partite correnti (saldo in % PIL)	-1,2	0,8	1,3	1,8	1,9

Fonte: NADEF deliberata dal Consiglio dei Ministri il 27 settembre 2023.

Stante il quadro macroeconomico tendenziale sintetico della NADEF, elaborato in assenza di interventi a carico della finanza pubblica, le stime contabili di preventivo 2024 sono tali per cui:

- vista la stima di crescita del PIL nominale, il volume di affari 2023 è stato supposto crescere del +5,3% rispetto al 2022. Medesima crescita è stata applicata alla contribuzione integrativa di competenza dell'esercizio 2024;
- in conseguenza, la contribuzione soggettiva di competenza 2024 è stata supposta crescere così da mantenere la distanza dalla contribuzione integrativa per il medesimo anno nei limiti dei circa 18 milioni di euro registrati negli ultimi esercizi;

■ l'onere pensionistico 2024 ha tenuto conto della misura provvisoria registrata dagli indici nazionali dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI), al netto dei tabacchi, registrati dall'ISTAT nei primi otto mesi dell'anno, pari al +7,3%. Si è ritenuto, infatti, quest'anno, di utilizzare tale criterio, considerato l'errore di sottostima degli oneri pensionistici per rivalutazione annua indotto dall'uso del deflatore dei consumi piuttosto che dall'indice FOI (per il 2022, rispettivamente, 7,2% piuttosto che 8,1%), seppur quest'ultimo evidentemente non per tutti i mesi ancora disponibile.

In assenza di *shock* sui redditi della Categoria in corso d'anno, ad oggi imprevisi ed imprevedibili, la raccolta contributiva è presunta articolarsi secondo i consueti canoni. Pertanto, provvisoriamente:

- **contribuzione soggettiva:** versamento del contributo soggettivo minimo (anche nella misura dimezzata nei casi di pensionati o infratrentacinquenni) in quattro rate, aventi scadenza 30 aprile, 28 giugno, 30 settembre, 29 novembre. Per gli iscritti tenuti a corrispondere anche il saldo dell'eccedenza, versamento in unica soluzione entro il 18 settembre, salva la facoltà di pagamento in quattro rate mensili di pari importo, aventi scadenza 18 settembre, 16 ottobre, 15 novembre e 13 dicembre, con applicazione di una maggiorazione pari al tasso di interesse legale, rapportato all'importo e ai giorni oggetto di rateazione;
- **contribuzione integrativa:** versamento in unica soluzione entro il 18 settembre, salva la facoltà di pagamento sino a quattro rate mensili di pari importo aventi scadenza 18 settembre, 16 ottobre, 15 novembre e 13 dicembre, con applicazione di una maggiorazione pari al tasso di interesse legale, rapportata all'importo e ai giorni oggetto di rateazione; il contributo integrativo minimo posto in riscossione in unica soluzione con la stessa rata di settembre, in sede di dichiarazione obbligatoria;
- **versamenti spontanei:** ammessi dal 1° gennaio e sino al 16 agosto, costituiscono anticipazioni del dovuto, come successivamente calcolato in sede di dichiarazione obbligatoria;
- **scadenza per la presentazione della comunicazione dell'ammontare dei compensi** sul quale è calcolato il contributo integrativo nonché del reddito professionale (ai sensi dell'articolo 40 del Regolamento di previdenza e assistenza): 30 settembre.
- **contributo di maternità 2024:** versamento in unica soluzione con scadenza 18 settembre.

I flussi indicati concorrono, insieme ai ricavi patrimoniali realizzati e alle risorse derivanti da operazioni di dismissione, alla formazione delle disponibilità in corso d'anno per l'impiego in azioni tattiche di investimento, coerenti con gli asset di breve e di lungo periodo strumentali alla sostenibilità del sistema previdenziale di categoria. Il prospetto Preventivo di cassa è stato compilato sulla base di tali considerazioni.

* * *

Delle esposte considerazioni e ipotesi di lavoro, come si vedrà, per motivi precauzionali e al fine di garantire la continuità dell'azione amministrativa dell'Ente, si è ritenuto dovesse tener conto lo schema di bilancio di previsione per il 2024, i cui andamenti saranno oggetto di monitoraggio nel corso dell'esercizio, così da individuare per tempo eventuali scostamenti che richiedano l'adozione di interventi mirati per garantire l'efficacia e l'efficienza della gestione.

Le medesime ipotesi di lavoro sono alla base anche della riclassificazione dei dati di conto economico attraverso il criterio della *Pertinenza gestionale*, che distingue costi e ricavi della gestione caratteristica (*Gestione previdenziale*, *Gestione assistenziale* e *Gestione ordinaria*) da quelli delle altre due gestioni in cui si articola l'attività dell'Ente (*Gestione finanziaria* e *Gestione straordinaria*).

Premesso che una lettura storica del prospetto di riclassificazione deve tenere presente che si pongono a confronto tra loro esercizi diversamente interessati dagli effetti prodotti dalla pandemia e dagli eventi bellici:

- la *Gestione previdenziale* chiude l'esercizio con un avanzo, cui si aggiunge l'ulteriore avanzo della *Gestione assistenziale*;
- la *Gestione finanziaria*, elaborata secondo criteri particolarmente prudenziali in considerazione della forte volatilità dei mercati rispetto agli accadimenti internazionali legati alla guerra, registra un livello del reddito patrimoniale netto comunque significativamente positivo;
- l'avanzo della *Gestione ordinaria* si riduce, tornando all'intorno dei livelli 2021. Ciò per effetto sostanzialmente del rientro dei maggiori costi correlati all'adesione dei dipendenti all'accordo di espansione, il cui piano biennale di esodo prevedeva, oltre alla finestra di uscita di novembre 2022, solo quella di novembre 2023 non potendo essere ulteriormente replicabile;
- il totale dei frutti del patrimonio coprire integralmente i costi della gestione ordinaria;
- in termini consolidati, si stima un avanzo inferiore a quello stimato per l'assestato 2023.

Come previsto dalla normativa vigente, nel bilancio di previsione trovano inoltre collocazione: il preventivo economico, sintetico e analitico; il preventivo di cassa, che rappresenta i flussi delle entrate e delle uscite nonché l'eventuale disponibilità per gli impieghi dell'anno in investimenti; il budget economico annuale, derivante dalla riclassificazione delle poste del bilancio di previsione secondo lo schema di cui all'allegato 1 al Decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze 27 marzo 2013; il budget economico pluriennale, che copre un periodo di tre anni, formulato in termini di competenza economica e con un'articolazione delle poste coincidente con quella del budget economico annuale; il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, redatto

TAV. 1 > Raccordo tra preventivo 2023 assestato e preventivo 2024 (importi in euro)

Risultato economico da preventivo 2023 assestato	81.624.744	
Variazione prestazioni previdenziali e assistenziali	+12.438.086	
Variazione compensi professionali e lavoro autonomo	+77.000	
Variazione personale	-884.674	
Variazione utenze varie	-40.000	
Variazione servizi vari	-62.000	COSTI
Variazione comunicazioni istituzionali	+5.000	
Variazione oneri tributari	-580.000	
Variazione altri costi	+470.000	
Variazione contributi a carico degli iscritti	+7.653.000	
Variazione canoni di locazione	+123.000	RICAVI
Variazione interessi a proventi finanziari diversi	-4.035.000	
Variazione rettifiche di costi	-100.000	
Risultato economico da preventivo 2024	73.842.332	

TAV. 2 (Importi in euro)	Consuntivo 2022	Assestato 2023	Preventivo 2024
Contributi	243.427.848	240.693.000	248.346.000
Contributi di competenza	236.502.031	238.050.000	246.703.000
Contributi anni precedenti	1.864.646	120.000	120.000
Sanzioni e interessi	5.061.170	2.523.000	1.523.000
Canoni di locazione	296.133	344.000	467.000
Interessi e proventi finanziari	30.647.434	30.065.000	26.030.000
Altri proventi	742.765	500.000	400.000
Altri ricavi	534	80.000	80.000
Proventi straordinari	-	-	-
Rettifiche di valore	-	-	-
Rettifiche di costi	742.231	420.000	320.000
Totale ricavi	275.114.180	271.602.000	275.243.000
Prestazioni previdenziali e assistenziali	151.004.211	166.666.382	179.104.468
Pensioni (compresa rendita)	141.916.681	157.119.780	168.991.000
Indennità di maternità	1.948.038	2.000.000	2.000.000
Altre prestazioni	7.045.283	7.446.602	8.013.468
Ricongiunzioni	94.210	100.000	100.000
Organi collegiali	1.380.094	1.352.000	1.352.000
Compensi professionali	961.969	1.308.000	1.385.000
Personale	7.404.474	7.336.874	6.452.200
Beni e servizi	2.816.090	2.988.000	3.361.000
Materiali sussidiari e di consumo	82.708	70.000	70.000
Utenze varie	352.677	445.000	405.000
Servizi vari	1.419.473	1.813.000	1.751.000
Comunicazioni istituzionali	173.200	70.000	75.000
Altri costi	788.032	590.000	1.060.000
Oneri tributari	4.951.298	6.230.000	5.650.000
Oneri finanziari	816.217	635.000	635.000
Altri oneri	5.641.747	3.461.000	3.461.000
Ammortamenti	920.951	951.000	951.000
Accantonamenti e svalutazioni	4.686.599	1.800.000	1.800.000
Oneri straordinari	-	-	-
Rettifiche di valore	-	-	-
Rettifiche di ricavi	34.197	710.000	710.000
Totale costi	174.976.100	189.977.256	201.400.668
Avanzo di esercizio	100.138.080	81.624.744	73.842.332

in conformità alle linee guida generali definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012.

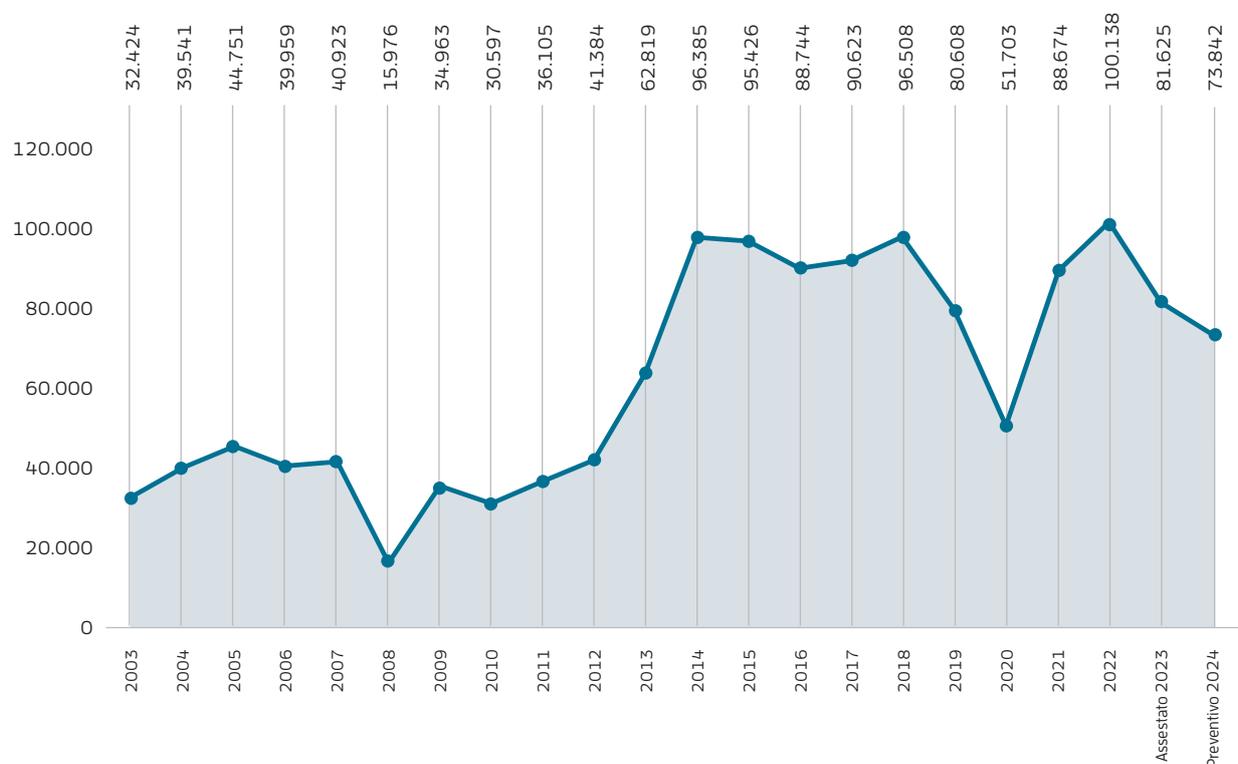
Il bilancio è stato elaborato tenendo conto dei risultati del preventivo assestato per l'anno in corso, che chiude con un avanzo di poco più di 81 milioni di euro, migliore rispetto alle previsioni iniziali per i motivi già illustrati in sede di commento alla relativa nota.

L'avanzo economico presunto per l'esercizio 2024 è pari a circa 74 milioni di euro; la Tav. 1 fornisce il quadro delle variazioni rispetto all'assestato dell'esercizio in corso, aggregate per gruppi di costo e di ricavo, che contribuiscono a determinare tale risultato: il saldo economico atteso per il 2024 è funzione di una crescita dei costi, tra questi soprattutto quelli dovuti alla rivalutazione inflazionistica delle pensioni, e di una crescita dei ricavi stimata in variazione assoluta più bassa.

Con un maggiore dettaglio delle voci di bilancio, la Tav. 2 mostra le differenze tra il consuntivo 2022, l'assestato 2023 e il preventivo 2024.

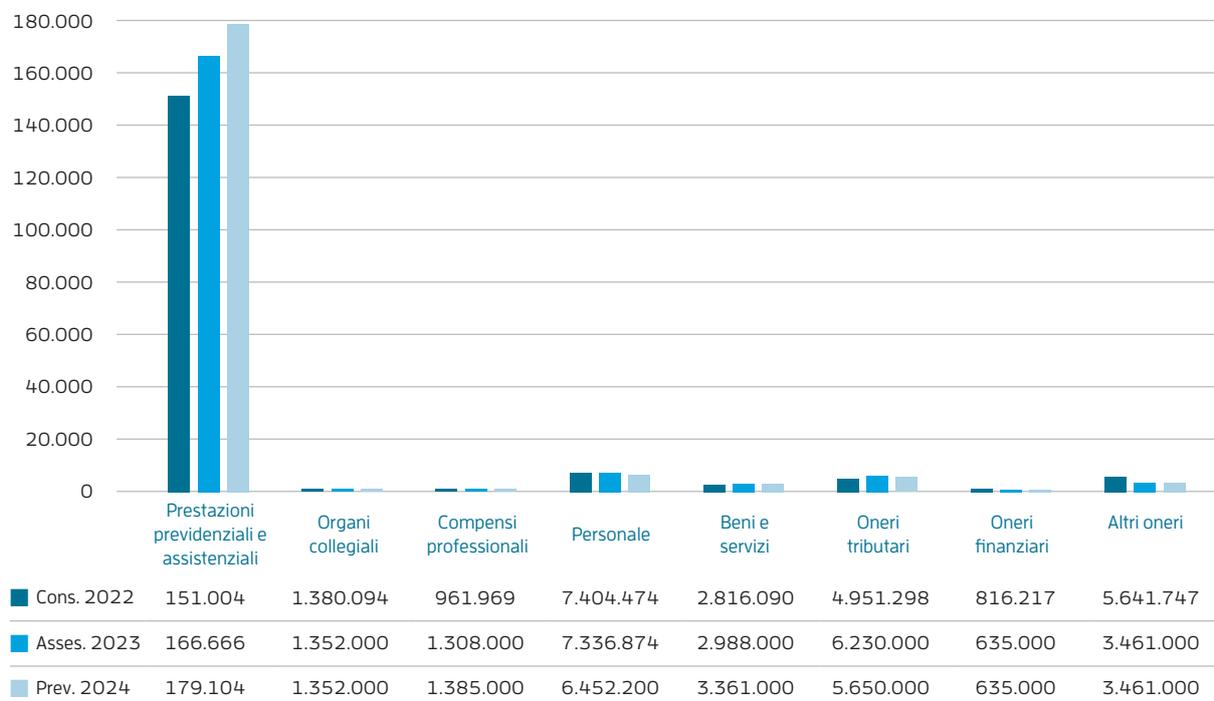
La Tav. 3 riporta gli avanzi economici degli esercizi 2003-2024: considerato che il patrimonio netto al 31/12/2022 è pari a 1.533.165 mgl di euro, lo stesso, sulla base delle previsioni, dovrebbe attestarsi, a fine 2023, in 1.614.790 mgl di euro e, a fine 2024, in 1.688.632 mgl di euro. Pertanto, da un patrimonio netto che garantisce 10,80 annualità di erogazione delle prestazioni pensionistiche correnti (rendita contributiva inclusa) a fine 2022, si passerebbe ad un indice di garanzia di poco inferiore, pari a 10,28 anni, nel 2023, e 9,99 anni nel 2024.

TAV. 3 > Avanzo economico 2003-2024 (importi in migliaia di euro)

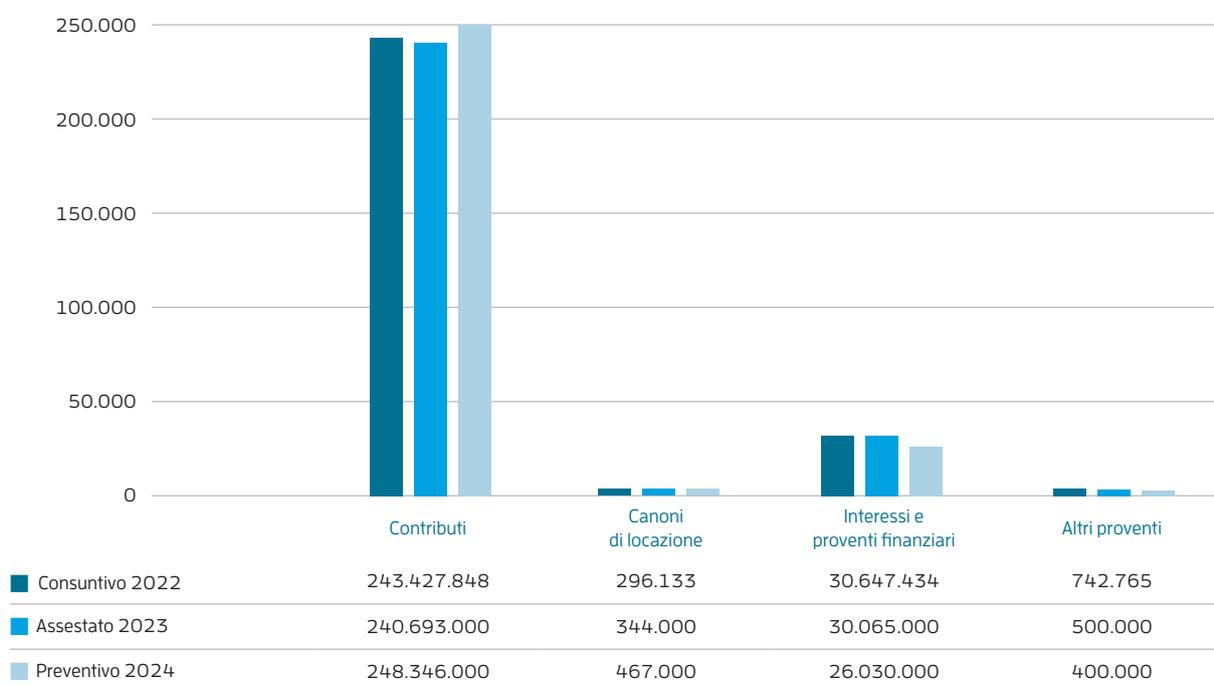


Le Tav. 4 e 5 pongono a confronto i gruppi di costo/ricavo nell'ultimo triennio.

TAV. 4 > Raffronto costi 2022-2023-2024 (importi in migliaia di euro)



TAV. 5 > Raffronto ricavi 2022-2023-2024 (importi in migliaia di euro)



La gestione previdenziale/assistenziale

TAV. 6 (importi in euro)			
Proventi		Oneri	
Contributi utili a fini pensionistici	+219.823.000	Pensioni compresa rendita	-169.091.000
Accantonamento fondo svalutazione crediti	-	Accantonamento fondo oneri	-1.700.000
Contributi di maternità	+2.000.000	Indennità di maternità	-2.000.000
Integrativo non utile per pensione	+25.000.000	Altre prestazioni	-8.013.468
Sanzioni e interessi	+1.523.000	Interessi passivi	-105.000
Rettifiche di crediti contributivi	-		
Totale	248.346.000	Totale	-180.909.468
Avanzo gestione previdenziale-assistenziale			67.436.532

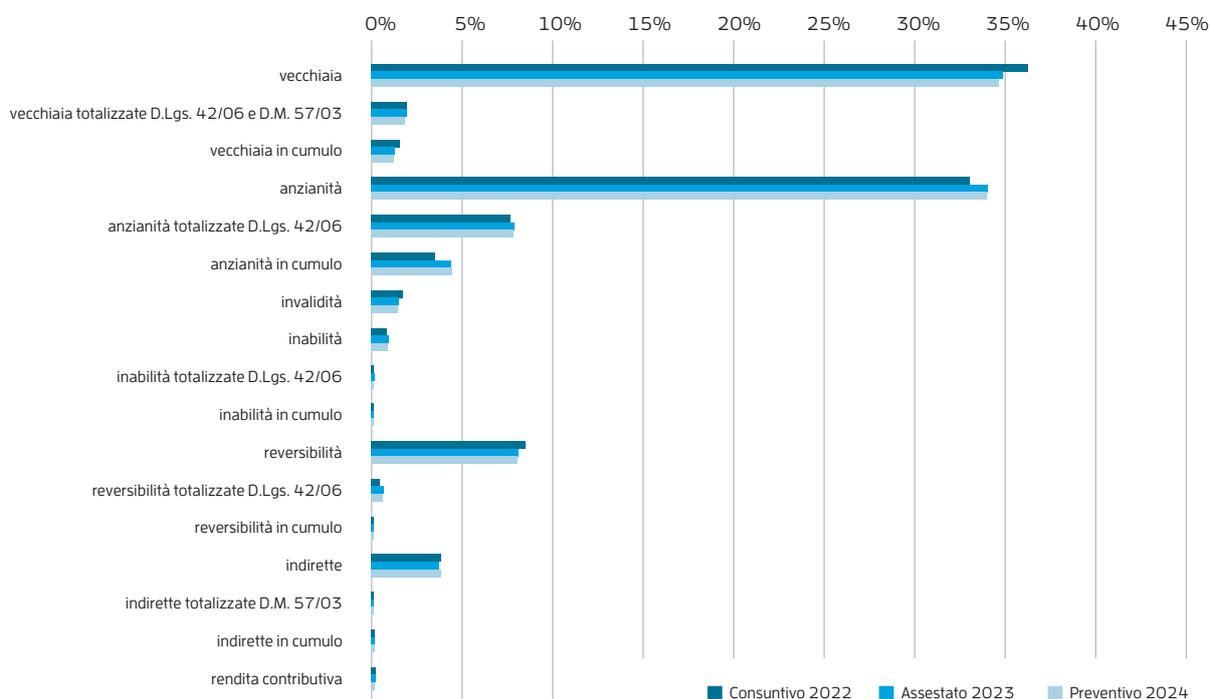
Il risultato positivo atteso è di quasi 68 milioni di euro (circa 72 milioni di euro nel preventivo variato 2023).

Trattamenti pensionistici

La Tav. 7 sviluppa la distribuzione dei costi per prestazioni istituzionali negli ultimi due esercizi, ponendo in evidenza l'invarianza dei pesi relativi delle specifiche tipologie di onere. Rimane confermata la tendenza, registrata negli ultimi anni, di una distribuzione dei pesi che si sposta dalle prestazioni di vecchiaia a quelle di anzianità (Tav. 8).

Descrizione	Assestato 2023		Preventivo 2024	
	importo	peso %	importo	peso %
Trattamenti pensionistici	157.119.780	94%	168.991.000	94%
Indennità maternità	2.000.000	1%	2.000.000	1%
Prestazioni assistenziali	7.446.602	5%	8.013.468	5%
Ricongiunzioni	100.000		100.000	
Totale	166.666.382	100%	179.104.468	100%

TAV. 8 > Incidenza della spesa per trattamenti pensionistici a consuntivo 2022, nell'asestato 2023 e nel preventivo 2024



Prestazioni pensionistiche (importi in migliaia di euro)

	Consuntivo 2022	Assestato 2023	Preventivo 2024
	Onere	Onere	Onere
vecchiaia	51.463	54.800	58.850
vecchiaia totalizzate D.Lgs. 42/06 e D.M. 57/03	2.789	2.985	3.250
vecchiaia in cumulo	2.121	2.025	2.200
anzianità	46.919	53.500	57.450
anzianità totalizzate D.Lgs. 42/06	10.880	12.366	13.300
anzianità in cumulo	5.090	6.950	7.500
invalidità	2.437	2.399	2.600
inabilità	1.290	1.492	1.650
inabilità totalizzate D.Lgs. 42/06	28	41	44
inabilità in cumulo	37	43	50
reversibilità	12.089	12.792	13.750
reversibilità totalizzate D. Lgs. 42/06	685	981	1.050
reversibilità in cumulo	74	83	90
indirette	5.402	5.970	6.450
indirette totalizzate D.M. 57/03	93	128	150
indirette in cumulo	155	200	215
rendita contributiva	363	366	392
Totale	141.917	157.120	168.991

Maternità e prestazioni assistenziali

È prevista l'erogazione di 185 indennità di maternità (ne sono state erogate 198 nel 2022; 215 ne erano attese, a preventivo, per il 2023). Considerata la misura dell'indennità media erogata nel 2022 (9.839 euro) rivalutata (10.790 euro), l'onere complessivo atteso per il 2024 è di circa 2.000.000 euro.

Gli importi assistenziali previsti sono correlati alla variazione della base di calcolo dello stanziamento statutario di riferimento. Infatti:

- le *Provvidenze straordinarie e gli interventi assistenziali integrativi* sono indicate nel limite del 5% delle entrate per contribuzione integrativa nel bilancio assestato 2023 (5.050.000 euro);
- le *Attività di sviluppo e sostegno alla professione* sono indicate nel limite del 3% del gettito del contributo integrativo risultante dal bilancio consuntivo 2022 (2.963.468 euro).

Con le risorse corrispondenti, in corso d'anno troveranno copertura, rispettivamente, le spese per:

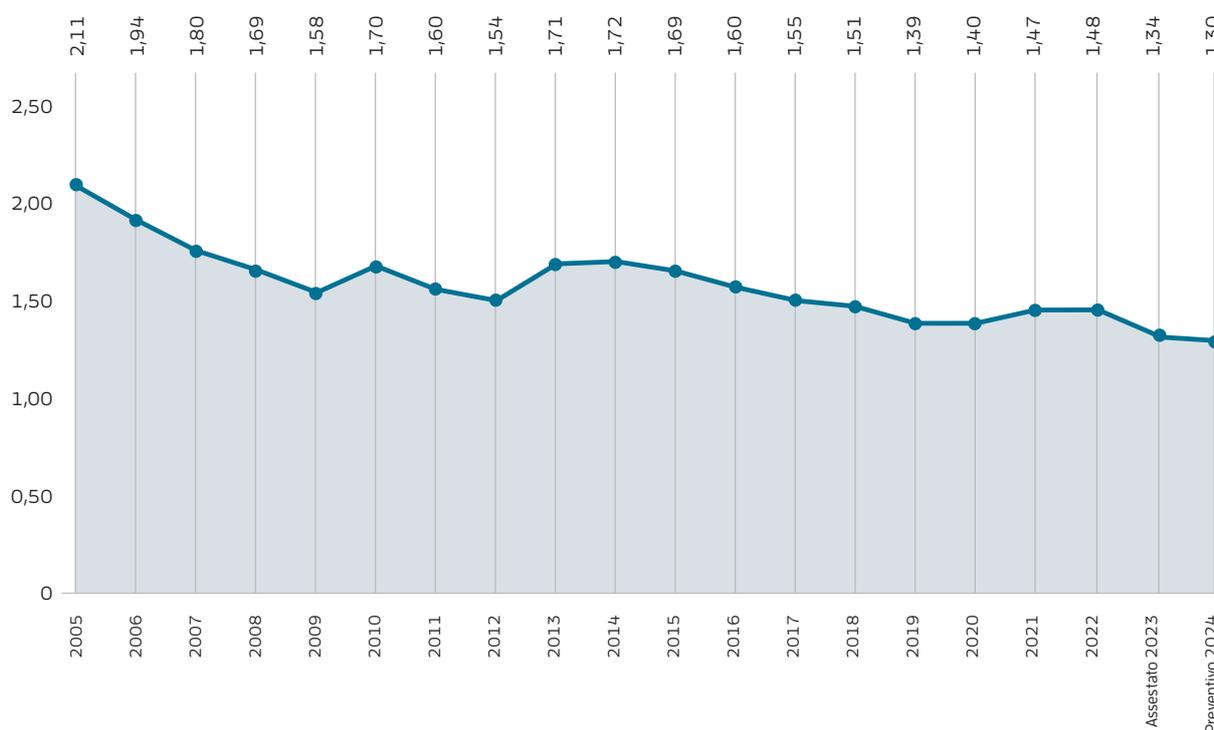
- la polizza sanitaria in favore della Categoria (nel 2022, l'onere annuale è stato circa pari a 1,4 milioni di euro); la polizza *Long Term Care* (pari a circa 481 mila euro nel 2022); la copertura collettiva in caso morte (pari a circa 119 mila euro nel 2022); le forme di sostegno agli iscritti, ai pensionati dell'Ente iscritti, al coniuge e ai familiari titolari di pensione di reversibilità e indiretta che vengono a trovarsi in particolare condizioni di bisogno (nel 2022 sono stati erogati circa 175 mila euro per provvidenze straordinarie e 2 milioni di euro di provvidenze straordinarie per COVID-19); il sussidio agli orfani di Consulenti del Lavoro minori (nel 2022, sono stati erogati 293 mila euro).
- gli interventi che codesta Assemblea riterrà di individuare agli esiti della trattazione di altro punto all'ordine del giorno.

Contributi

TAV. 9 > Tipologia contributi (importi in euro)				
	Preventivo 2024	Assestato 2023	Incr/decr	%
Soggettivo	123.300.000	120.000.000	3.300.000	2,8%
Integrativo	81.353.000	76.000.000	5.353.000	7,0%
Ricongiunzioni (trasferimenti da Enti)	8.000.000	8.000.000	-	-
Ricongiunzioni (onere a carico iscritti)	1.000.000	1.000.000	-	-
Riscatti	2.500.000	2.500.000	-	-
Volontari	50.000	50.000	-	-
Facoltativi aggiuntivi	3.500.000	3.500.000	-	-
Per anni precedenti	120.000	120.000	-	-
Totale contributi utili per pensioni	219.823.000	211.170.000	8.653.000	4,1%
Integrativi non utili per pensione	25.000.000	25.000.000	-	-
Maternità	2.000.000	2.000.000	-	-
Sanzioni e interessi	1.523.000	2.523.000	-1.000.000	-39,6%
Totale generale	248.346.000	240.693.000	7.653.000	3,18%

La previsione dei ricavi per contribuiti, anche rispetto a quella assestata per il 2023, è illustrata nella Tav. 9. I dati sono coerenti con le ipotesi di lavoro alla base del presente progetto di bilancio, di cui si è già detto. I contributi di maternità, sulla base di quanto previsto dal decreto legislativo n. 151/2001, stimati complessivamente in 2.000.000 euro, sono ripartiti in circa 1.500 mila euro a carico degli iscritti e circa 500 mila euro a carico dello Stato (approssimazione alle migliaia di euro più vicine del contributo dello Stato 2023, pari al 2.360,66 euro, rivalutato del +7,3%, per il numero di indennità attese, pari a 185).

TAV. 10 (importi in euro)



Il rapporto tra contributi utili per pensioni e relativa spesa complessiva (la cui evoluzione è evidenziata in Tav. 10), in base alle previsioni passa dall'1,48 del 2022, all'1,34 dell'assestato 2023 (211.170.000 euro di contributi utili a pensione rispetto a 157.119.780 euro di spesa pensionistica), e ancora all'1,30 del preventivo 2024 (219.823.000 euro di contributi utili a pensione rispetto a 168.991.000 euro di spesa pensionistica).

La Tav. 11 mostra l'evoluzione nel tempo del numero degli iscritti, del numero di trattamenti pensionistici in essere e del rapporto tra le due medesime grandezze (dal 2011, il rapporto è calcolato con riferimento al numero dei trattamenti pensionistici piuttosto che al numero di pensionati, includendo anche i titolari di rendita contributiva): al 31/12/2022, il citato rapporto segnala che ogni prestazione pensionistica è finanziata attraverso la contribuzione di 2,23 iscritti. Per il 2023, in assestamento, il relativo valore dell'indicatore appare ridursi a 2,19, rimanendo poi costante nel 2024 per estrapolazione.

Considerato l'andamento registrato dall'indice sintetico del carico del numero di pensionati per iscritto, l'auspicio è che le iniziative messe in campo dall'ENPACL, in sinergia con il Consiglio Nazionale dell'Ordine, possano riuscire, anche nonostante i particolari eventi determinatisi negli ultimi anni, ad agevolare i nuovi ingressi e sostenere l'attività di chi è già iscritto, realizzando quanto meno l'obiettivo di conservare le attuali platee di riferimento.

TAV. 11			
Anno	Iscritti	Numero trattamenti pensionistici	Rapporto
1996	17.022	3.940	4,32
1997	17.263	4.140	4,17
1998	17.639	4.291	4,11
1999	18.013	4.450	4,05
2000	18.548	4.586	4,04
2001	19.183	4.753	4,04
2002	19.727	4.917	4,01
2003	20.040	5.085	3,94
2004	20.687	5.345	3,87
2005	21.087	5.688	3,71
2006	21.684	5.951	3,64
2007	22.225	6.282	3,54
2008	22.897	6.782	3,38
2009	23.784	7.261	3,28
2010	27.092	7.468	3,63
2011	26.742	7.818	3,42
2012	26.712	8.410	3,18
2013	26.423	8.818	3,00
2014	26.460	9.086	2,91
2015	26.239	9.386	2,80
2016	25.903	9.672	2,68
2017	25.598	9.925	2,58
2018	25.469	10.252	2,48
2019	25.372	10.803	2,35
2020	25.240	10.876	2,32
2021	25.447	11.185	2,28
2022	25.328	11.355	2,23
Assestato 2023	25.396	11.607	2,19
Preventivo 2024	25.396	11.607	2,19

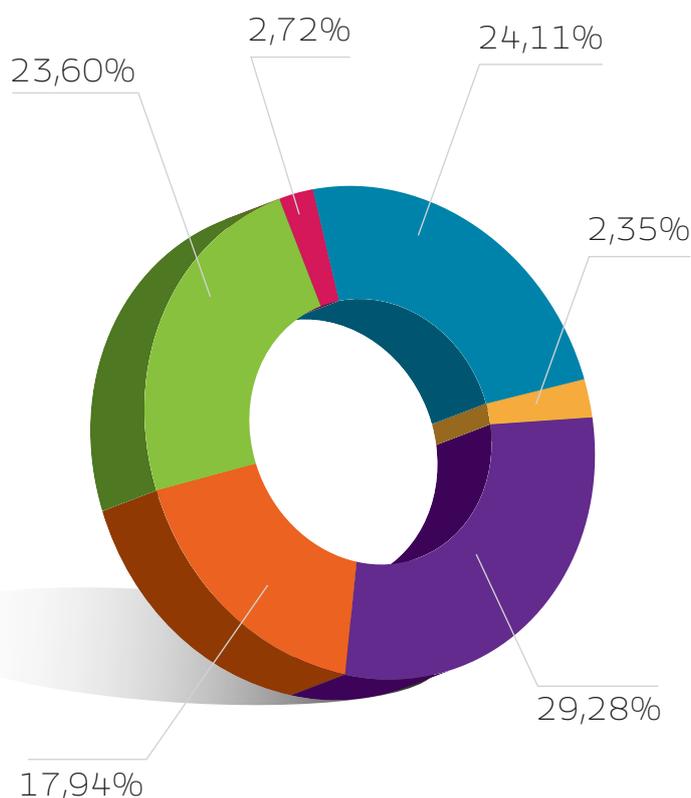
La gestione del patrimonio

Il patrimonio investito al 30 settembre 2023 ammonta a 1.323 milioni di euro (valori di mercato) ed è così ripartito:

TAV. 12 Patrimonio dell'ENPACL al 30 settembre 2023		
Patrimonio	Importo investito	%
Patrimonio mobiliare	1.049	79,34%
cash	31	2,35%
bond	387	29,28%
equity	312	23,60%
alternativi	319	24,11%
Patrimonio immobiliare	274	20,66%
immobili diretti	36	2,72%
fondi immobiliari	238	17,94%
Totale	1.323	100%

Dati in milioni di euro

Nella voce "alternativi" rientrano i fondi liquidi di tipo flessibile ed i fondi non liquidi del tipo **Fondi Infrastrutturali, Fondi di Private Equity e Fondi di Private Debt**. I fondi immobiliari non infrastrutturali rientrano invece nella voce "fondi immobiliari".

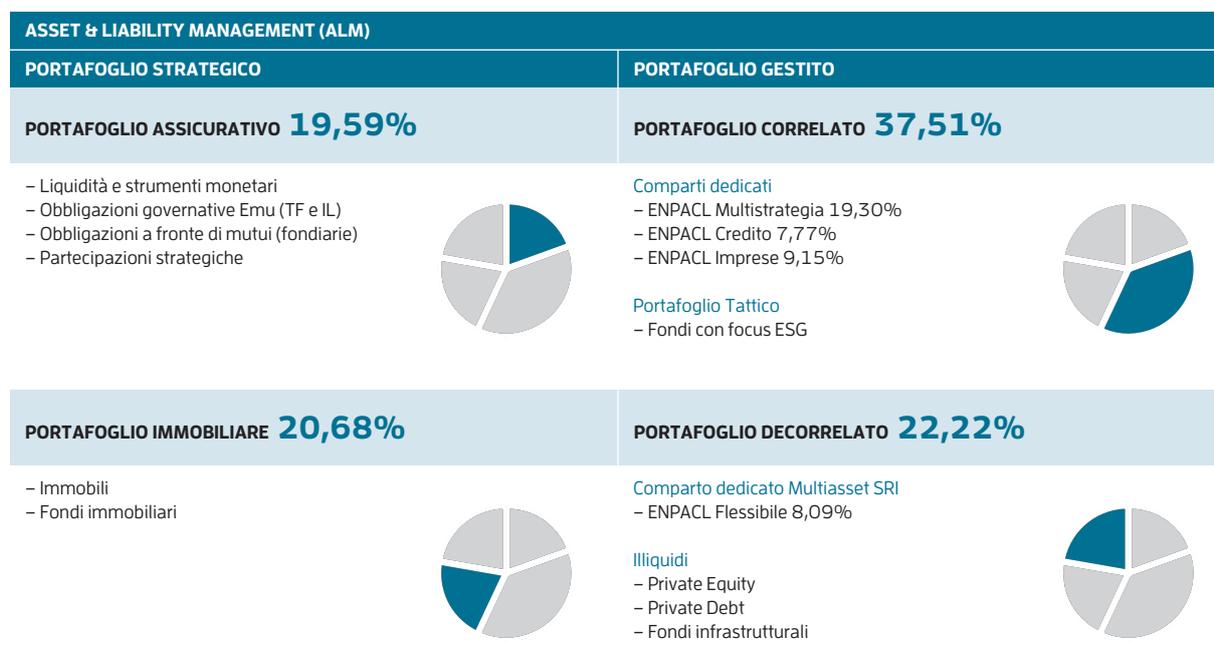


Asset	ASSET ALLOCATION STRATEGICA 2023			ASSET ALLOCATION TATTICA aggiornato al 30/09/2023	
	P. neutrale	P. minimo	P. massimo	Peso asset	Scostamento
Liquidità	3,0%	0,0%	11,0%	2,3%	-0,7%
Obbl. Gov. Infl. Linked	7,5%	3,5%	13,5%	5,2%	-2,3%
Obbligazionario Gov.	10,5%	6,5%	16,5%	13,7%	3,2%
Obbligazionario Corporate	14,5%	10,5%	20,5%	10,4%	-4,1%
Azionario	23,0%	13,0%	27,0%	23,6%	0,6%
Alternativi liquidi	9,0%	4,0%	13,0%	8,1%	-0,9%
Alternativi illiquidi	13,5%	8,5%	17,5%	16,0%	2,5%
Immobili	19,0%	14,0%	21,0%	20,7%	1,7%
	100%			100%	

Il portafoglio è il risultato delle scelte tattiche con obiettivo il piano investimenti 2023, definito come allocazione strategica (AAS) nei criteri di ripartizione degli investimenti, approvato con il bilancio preventivo 2023 dall'Assemblea dei Delegati.

La gestione tattica del patrimonio prevede la suddivisione del portafoglio in quattro macroaree di investimento, ognuna con le seguenti caratteristiche:

- investimenti di tesoreria per la gestione della liquidità e investimenti legati in maniera diretta ai parametri ALM (strumenti finanziari legati all'inflazione, ai tassi di interesse, partecipazioni strategiche), denominati portafoglio assicurativo;
- investimenti di tipo immobiliare (anche attraverso un fondo di tipo immobiliare, diversificato), definiti portafoglio immobiliare;
- investimenti a mercato, sia azionari che obbligazionari, denominati portafoglio a mercato;
- investimenti in strumenti mobiliari alternativi, sia liquidi che non liquidi (FIA), definiti portafoglio decorrelato (rispetto ai mercati finanziari).



Analisi delle determinanti strategiche: redditività, rischio e sostenibilità

Redditività e rischio del patrimonio

Per il 2023 (andamento da inizio anno al 30 settembre 2023), la redditività del portafoglio a prezzi di mercato è stata positiva (+4,44%) ed in linea con il benchmark, dato dall'Asset Allocation Strategica 2023 (+4,50%). Negli ultimi 12 mesi, la redditività del portafoglio è stata molto positiva, ancorché inferiore al benchmark (+20% circa contro un benchmark del 26%). Tale andamento conferma la scelta prudentiale di ab-

bassamento delle esposizioni rispetto ai mercati più rischiosi, determinando comunque, in anni a rendimento molto elevato, ottime redditività senza i picchi di massima performance, esattamente nello stesso modo in cui in anni di forti perdite (come il 2022) le cadute della gestione ENPACL risultano notevolmente ridotte.

La *performance* di portafoglio a prezzi di mercato risulta comunque in linea con l'obiettivo ALM, dato dall'inflazione più *spread* da inizio anno, calcolata intorno al 5%. La volatilità di tale *performance* (intorno al 3,5%) è peraltro inferiore rispetto alla variabilità del *benchmark* (intorno al 4%), indicando una rischiosità della gestione di portafoglio che abbassa significativamente i rischi di mercato.

Di seguito lo schema riepilogativo di rendimenti e rischi di portafoglio.

INDICATORI RENDIMENTO E RISCHIO				
Rendimento (composto annualizzato)	1 mese	3 mesi	Da inizio anno	12 mesi
del portafoglio	0,84%	1,40%	4,44%	+19,61%
del benchmark come da AAS	0,85%	1,41%	4,50%	+25,97%
differenza	-0,01%	-0,01%	-0,06%	-6,36%

Rischio (*)	1 mese	3 mesi	Da inizio anno	12 mesi
deviazione standard portafoglio	3,01%	2,45%	3,58%	4,68%
benchmark AAS	3,01%	2,72%	3,92%	4,78%
downside deviation portfolio	1,67%	1,48%	2,05%	3,54%
benchmark AAS	1,82%	1,70%	2,24%	3,65%

* Quali indicatori di rischio sono stati individuati la deviazione standard (o volatilità) e la downside deviation (o variabilità delle cadute di prezzo)

Analisi delle componenti del patrimonio

La situazione dei mercati finanziari, aggiornata al 30 settembre 2023, presenta da inizio anno una *performance* media dei mercati azionari pari a circa il +8%, maturato tuttavia sulla base di crescite a doppia cifra per Europa e USA (mediamente cresciuti del 10%) ed una perdita di circa il 5% per il mercato azionario della Cina (a seguito delle minori crescite economiche e delle peggiori prospettive industriali rispetto agli anni passati). L'obbligazionario *corporate* da parte sua presenta una situazione di mantenimento dei livelli di inizio anno, anche in questo caso con dicotomie Europa e USA rispetto alla Cina. Infatti, in quest'ultima area si registrano prezzi in lieve aumento, a fronte di piccole riduzioni per le aree occidentali. Anche le obbligazioni governative presentano i medesimi andamenti.

Tali risultati sono la conseguenza dei due fattori dominanti che già avevano condizionato l'economia di fine 2022, come l'inflazione, con effetti sull'aumento dei tassi di interesse, e le tensioni geopolitiche, con effetti sul commercio internazionale e sulle offerte di risorse primarie.

Sul lato inflazione, gli interventi delle Banche Centrali hanno determinato tassi di interesse in continua crescita, e scarsi effetti su prezzi dell'energia e delle risorse naturali, tuttora troppo elevati per confermare le ipotesi di ripresa della crescita economica auspiccate nel 2022. Circa il tema geopolitico, l'attuale quadro di incertezza è legato alle logiche fortemente protezionistiche delle principali aree di potere mondiali. L'area russo-cinese,

visto peraltro l'andamento endemico del conflitto tra Russia e Ucraina, ha alzato un muro protezionistico a cui l'area Nato ha risposto con analoga posizione di chiusura. Ciò ha determinato le attuali difficoltà negli scambi commerciali internazionali, rallentando crescita industriale e opportunità di sviluppo nei paesi più dipendenti dalle importazioni.

Entrambi i fattori citati hanno determinato andamenti contingenti di ripresa in particolare nei settori maggiormente penalizzati nel 2022, ma stanno frenando rispetto alle ipotesi di crescita economica prevista per la parte finale del 2023 e per il 2024.

In tale quadro di incertezza, le [posizioni del portafoglio ENPACL](#) si mantengono prudenti, pur cercando, in particolare a livello settoriale, di recuperare redditività nelle fasi di ripresa che si è registrata nel primo semestre 2023 e che potrebbe riproporsi ad inizio 2024. Tatticamente si sono pertanto perseguiti aumenti di esposizione ai mercati nell'ambito dei comparti della Sicav (strumento di investimento liquido a mercato del portafoglio), delegando i gestori dei comparti alle scelte di settori e *timing* più efficienti. Il portafoglio dell'ENPACL ha registrato un buon recupero per i comparti bilanciato (Multistrategia) e obbligazionario (Credito), che da inizio anno presentano rispettivamente un +4% ed un +7%, ed una *performance* estremamente positiva per l'azionario (Imprese) con un +20%. Il comparto ESG (Flessibile) risulta penalizzato dagli andamenti ondivaghi delle tematiche sottostanti, ma le aspettative da fine settembre 2023 ad inizio 2024 sono positive, anche alla luce del cambio di strategia in atto, che enfatizza gli effetti del recupero in corso da parte degli investimenti sostenibili.

Gli investimenti diretti in titoli di Stato Italia ed in partecipazioni strategiche sono cresciuti nel corso del 2023, di pari passo con l'aumento delle redditività fatte registrare da tali attivi. L'Ente opera con ottica temporale di lungo periodo, cercando di realizzare una performance complessiva tesa a coprire gli obiettivi ALM. A fine settembre 2023 tali obiettivi sono stati superati e le aspettative fino a fine anno sono di conferma di tale andamento.

Gli investimenti diretti in fondi alternativi, sia mobiliari che immobiliari, hanno confermato la decorrelazione con gli andamenti di mercato e pertanto hanno determinato plusvalenze e redditi anch'essi positivi e superiori al rendimento target ALM.

La posizione complessiva del portafoglio dell'ENPACL rispetto ai prezzi di carico, fa registrare un +2% complessivo, a cui vanno aggiunte le plusvalenze già realizzate, per una redditività complessiva del +4,5%. In vista del 2024 si ritiene di procedere secondo la usuale logica di diversificazione, seguendo gli indirizzi fissati dall'asset allocation strategica (AAS) risultante dall'ALM in corso di definizione. Il vettore 2024 dell'AAS prevede il mantenimento della generale prudenza rispetto ai mercati azionari ed obbligazionari emissioni di imprese, la scelta tattica di sovrappeso sui governativi media scadenza (in particolare i Btp decennali) e l'attenzione verso gli attivi decorrelati rappresentati dai FIA, sia mobiliari che immobiliari, peraltro strumenti chiave di supporto alla crescita economica del Paese.

Esposizione complessiva tra investimenti liquidi e non liquidi

A fine settembre 2023, la situazione è in linea con l'obiettivo strategico di illiquidità, lievemente al disopra del 35% del totale investito fissato nel piano di investimenti per il 2023, a seguito della scelta di sovrappesare gli investimenti infrastrutturali, a maggiori prospettive di rendimento e di sviluppo, stante l'andamento degli

INDICE DI LIQUIDABILITÀ DEL PORTAFOGLIO	Controvalore	Peso
Portafoglio liquido	828.240.621	62,6%
Portafoglio illiquido	494.910.477	37,4%
Totale	1.323.151.098	100,00%

attivi decorrelati rispetto al mercato e di maggiore supporto alla crescita dell'economia. Anche per questo tipo di investimenti si sono peraltro osservate minori variabilità e quindi più basse rischiosità rispetto a mercati finanziari estremamente instabili.

Suddivisione dell'investito tra Italia ed estero

Si conferma l'obiettivo sistemico dell'ENPACL, ente previdenziale di primo pilastro, attraverso l'attuale investimento in Italia della parte maggioritaria del portafoglio, pari, a fine settembre 2023, a circa il 52,5% del totale.

INVESTIMENTI			
Asset	Italia	Estero	Totale
Immobiliari	240.142.638	33.223.538	273.366.176
Mobiliari	454.248.359	595.536.563	1.049.784.921
Totale	694.390.997	628.760.101	1.323.151.098
	52,48%	47,52%	100,00%

Contributo della gestione patrimoniale alla sostenibilità

Nel 2023, l'ENPACL ha proceduto con la valutazione del portafoglio relativamente alle tematiche di sostenibilità, declinate secondo i tre pilastri ambientale, sociale e di buon governo (*Environmental, Social, Governance - ESG*). Il portafoglio è stato analizzato nella composizione a fine settembre 2023, isolando dapprima gli strumenti analizzabili e andando poi a verificare su questa porzione l'effettivo tasso di copertura sulla base dei dati disponibili. Nel dettaglio si sono valutati dal punto di vista ESG:

- i singoli comparti dedicati e gli altri gruppi di strumenti analizzabili;
- le asset class in maniera aggregata, scomponendo gli strumenti sottostanti;
- la distribuzione del portafoglio per fasce di valutazione;
- la percentuale di copertura rispetto alle emissioni di Co2 e la *Carbon Intensity* del Portafoglio;
- la quota di adesione ai 17 *Sustainable Development Goals* (SDGs), sia a livello di portafoglio complessivo analizzabile che delle componenti governativa e imprese (obbligazionaria corporate ed azionaria).

I parametri valutativi sono analizzati declinando gli obiettivi di sostenibilità, individuati partendo dai valori di riferimento per l'ENPACL, sulla base dei seguenti valori fondanti:

- crescita e tutela del lavoro;
- soddisfazione degli associati, efficienza e comunicazione efficace;
- trasparenza, Anticorruzione, Eticità;
- tutela della Privacy, Riservatezza, sicurezza informazioni.

Le valutazioni ESG del portafoglio dell'ENPACL fanno registrare uno score medio pari a 76,2 rispetto ad un valore di 74,2 segnato nel 2022.

Nelle analisi di dettaglio i comparti Multistrategia e Credito risultano prossimi alla media di portafoglio, mentre per quanto riguarda il comparto Imprese e gli investimenti liquidi diretti il portafoglio presenta punteggi che si attestano intorno alla media ed abbondantemente al di sopra della soglia di valutazione, fissata strategicamente come obiettivo da superare, dei 70 punti. Anche il comparto Flessibile risulta in netto miglioramento rispetto al 2022, sia a livello aggregato che per quanto riguarda i singoli strumenti.

Anche dal punto di vista qualitativo, i parametri di qualità ESG (cosiddetti "KPI") individuati per gli investimenti non liquidi, fanno registrare una predominanza di segni positivi (che significa miglioramento rispetto al 2022). Complessivamente circa il 96,5% degli asset riceve uno score ESG identificato come «buono» o «molto buono», rispetto al 90% circa della rilevazione 2022.

Contributo degli emittenti in portafoglio al raggiungimento dei 5 SDGs individuati come prioritari nella Politica di Sostenibilità dell'ENPACL. Superato per i 4 principali goal l'obiettivo di almeno un 70% di allineamento ai principi e per il quinto si osserva una crescita dell'allineamento (sopra al 50%).

Goal 3 ("Salute e benessere") - risulta complessivamente allineato il 71% del portafoglio complessivo (analizzabile coperto), con una prevalenza (76%) per la componente obbligazionaria governativa, seguita dalla componente corporate (70%) e da quella azionaria (66%).

Goal 5 ("Uguaglianza di genere") - risulta complessivamente allineato il 74% del portafoglio complessivo (analizzabile coperto), con una prevalenza (76%) per la componente obbligazionaria governativa, seguita dalla componente corporate (76%) e da quella azionaria (70%).

Goal 8 ("Lavoro dignitoso e crescita economica") - risulta complessivamente allineato il 71% del portafoglio complessivo (analizzabile coperto), con una prevalenza per la componente corporate (81%), seguita dalla componente azionaria (71%) e infine da quella obbligazionaria governativa (65%).

Goal 9 ("Industria, innovazione e infrastrutture") - risulta complessivamente allineato il 70% del portafoglio complessivo (analizzabile coperto), con una prevalenza (79%) per la componente obbligazionaria governativa, seguita dalla componente corporate (72%) e da quella azionaria (61%).

Goal 17 ("Partnership per gli obiettivi") - risulta complessivamente allineato il 57% del portafoglio complessivo (analizzabile coperto), con una prevalenza per la componente azionaria (58%), seguita dalla componente obbligazionaria governativa (57%) e infine da quella corporate (56%).

Analisi dei ricavi (proventi da fitti, cedole, dividendi e plusvalenze)

Della tabella 14 si sottolineano le voci principali, rappresentate da:

- Altri proventi da partecipazione, costituiti dai dividendi delle azioni Banca d'Italia, che rendono il 4,5% dell'investito, pari oggi ad euro 90 mln e dai dividendi da partecipazioni a Banca Intesa e Banca Popolare di Sondrio.
- Interessi sui titoli di Stato detenuti direttamente dall'ENPACL, in leggero calo rispetto ai valori del bilancio consuntivo 2022, a seguito delle scadenze di alcuni BTP e delle scelte tattiche 2023 di procedere con ulteriori acquisti di BTP con scadenza a breve termine. Sul 2024 le attese sono di continuità rispetto a 2023.
- Plusvalenze da realizzo valori mobiliari, che nell'assestato 2023 sono pari a 6,6 milioni di euro, molto al di sopra delle stime preventivo 2023, pari a 4 milioni, in quanto, nel corso dell'anno, la situazione dei mercati ha presentato opportunità di realizzo maggiori rispetto alle attese. Per il 2024, si conferma una stima di plusvalenze per euro 6 milioni.
- Altri proventi, costituiti da cedole e dividendi distribuiti dai fondi "ENPACL Multistrategia", "Credito" e "Imprese", realizzati a gennaio ed a luglio 2023, oltre ai dividendi dei fondi di investimento alternativo per il 2023, pari ad euro 13,5 milioni. Considerate anche le ultime vicende di politica internazionale, e, una stima prudenziale sui comparti della Sicav ENPACL Multilabel senza interessi e dividendi per il 2024, come osservato negli altri periodi di crisi registrate nel passato, la stima per gli altri proventi derivanti dai fondi per il 2024 è di 10 mln.

TAV. 14 (importi in euro)			
	Consuntivo 2022	Assestato 2023	Preventivo 2024
Interessi e proventi fin. div.			
Altri proventi da partecipazioni	4.814.501	4.525.000	4.400.000
Interessi attivi su titoli di Stato	3.646.643	3.200.000	3.500.000
Interessi attivi su altri titoli	88.699	90.000	180.000
Scarto positivo negoziazione titoli	205.882	1.050.000	850.000
Interessi depositi bancari e postali	341.217	1.050.000	1.100.000
Plusvalenze realizzo valori mobiliari	7.898.848	6.600.000	6.000.000
Altri proventi	13.651.644	13.500.000	10.000.000
Totale	30.647.434	30.065.000	26.030.000
Canoni di locazione			
Locazioni di immobili	232.384	280.000	395.000
Recuperi e rimborsi da locatari	63.749	64.000	72.000
Totale	296.133	344.000	467.000

Piano investimenti 2024

Il piano investimenti 2024 suggerisce un'allocazione strategica ancora prudenziale sulle classi di investimento più rischiose (azionario, obbligazionario corporate e fondi alternativi).

Rispetto al portafoglio attuale i movimenti proposti per il 2024 sono:

- proseguire con gli investimenti tattici nell'obbligazionario governativo in particolare nel segmento decennale, a tasso fisso, con obiettivo redditività a scadenza;

- aumentare, sempre tatticamente, l'obbligazionario societario euro *investment grade* e l'azionario, preferibilmente USA e Giappone;
- aumentare la diversificazione nell'ambito degli investimenti mobiliari alternativi, inserendo anche temi di "private debt" e proseguendo con la diversificazione per aree geografiche e per destinazione d'uso dell'immobiliare;
- mantenere un livello di *duration* comparabile all'attuale;
- completare la revisione strategica del comparto flessibile, puntando sullo strumento degli ETF ESG;
- alla luce della ripresa della redditività degli attivi meno rischiosi, si conferma per la linea flessibile la logica *multi-asset* globale che, all'interno, prevede strumenti passivi per dare la priorità alla logica gestionale attiva sulla scelta delle esposizioni alle classi di attivi individuate tatticamente dal gestore;
- mantenere bande di oscillazione per la gestione tattica dei fondi alternativi (mobiliari e immobiliari) da utilizzare per i nuovi investimenti FIA legati alle esigenze istituzionali del PNRR.

Il rendimento dell'AAS proposta per il 2024 conferma il livello atteso nel lungo periodo pari al 3,6% equivalente in termini reali all'1,6%, mantenendo l'attuale livello di rischiosità di portafoglio.

I costi di amministrazione

L'esame del bilancio di previsione si conclude con i costi di amministrazione (Tav. 15). Il costo che registra la variazione positiva relativa percentuale maggiore è quello rubricato Altri costi, per effetto delle più elevate stime nel 2024 degli oneri da sostenere per interventi agli impianti e locali della sede e per manutenzione presso gli immobili da reddito in proprietà diretta. Il costo che registra la variazione assoluta negativa più elevata è quella relativa al personale, per effetto dell'economicità indotta dall'espansione dei dipendenti lontani dal pensionamento non più di cinque anni nel 2022 e nel 2023.

TAV. 15 > Costi di amministrazione (importi in euro)					
	Consuntivo 2022	Assestato 2023	Preventivo 2024	Variazione preventivo 2024 vs assestato 2023	
				assoluta (euro)	%
Organi collegiali	1.380.094	1.352.000	1.352.000	-	-
Compensi professionali	961.969	1.308.000	1.385.000	77.000	5,89
Personale	7.404.474	7.336.874	6.452.200	-884.674	-12,06
Beni di consumo e servizi	2.816.090	2.988.000	3.361.000	373.000	12,48
– materiali sussidiari e di consumo	82.708	70.000	70.000	-	-
– utenze varie	352.677	445.000	405.000	-40.000	-8,99
– servizi vari	1.419.473	1.813.000	1.751.000	-62.000	-3,42
– comunicazioni istituzionali	173.200	70.000	75.000	5.000	7,14
– altri costi	788.032	590.000	1.060.000	470.000	79,66
Ammortamenti	920.951	951.000	951.000	-	-
Totale	13.483.578	13.935.874	13.501.200	-434.674	-3,12

* * *

Con riferimento al confronto tra i dati 2024 di preventivo con quelli stimati nel bilancio tecnico al 31/12/2020, si fa rinvio alla sede di consuntivazione, come per altro disposto dall'articolo 6, comma 4, del decreto del Ministro del Lavoro e della previdenza sociale di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze 29 novembre 2007.

Riclassificazione del preventivo: D.M. 27 marzo 2013

In attuazione della normativa di cui al decreto del 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze nonché delle indicazioni contenute nella circolare n. 35/2013 dello stesso Ministero, l'ENPACL ha provveduto alla redazione del budget economico annuale, accompagnato dal budget economico pluriennale, che rappresenta i prevedibili andamenti economici triennali in relazione alle strategie delineate dagli Organi Istituzionali, nonché il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri adottato in data 18 settembre 2012. Non è stato allegato, al contrario, il prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi poiché, come precisato nella nota dell'8 novembre 2013 della Direzione Generale per le Politiche previdenziali e assicurative del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, attualmente gli enti di previdenza di diritto privato, tra cui l'ENPACL, non sono tenuti all'adozione della codifica SIOPE.

Si precisa che in sede di prospetto riclassificato:

Valore della produzione

- tutti i contributi, esclusi i ricavi derivanti dal sistema sanzionatorio e dagli altri interessi attivi su ricongiunzioni e riscatti, sono inseriti alla voce A)1)e)-*proventi fiscali e parafiscali*, con esclusione del *"rimborso a carico dello Stato per oneri di maternità ex art. 78 D. Lgs. n. 151/2001"*, contabilizzato alla voce A)1)c.1)-*contributi dello Stato*;
- i proventi derivanti dal patrimonio immobiliare (*"Canoni di locazione"*) sono contabilizzati alla voce A)5)b)-*altri ricavi e proventi*, unitamente agli *"Altri ricavi"* e a quella parte delle *"Rettifiche di costi"* che, in base alla versione del conto economico civilistico ante modifica introdotta dal D.Lgs. n. 139/2015, non rientra tra i *Proventi straordinari*;
- gli *"Interessi e proventi finanziari diversi"*, con esclusione degli interessi sul conto di tesoreria, sono iscritti come *Proventi finanziari*, alla voce C)15)-*proventi da partecipazioni* e C)16)b)-*altri proventi finanziari da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni*;
- le sanzioni e gli altri interessi attivi su contributi, così come gli interessi sul conto corrente di tesoreria, sono riportati tra i *Proventi finanziari*, nella voce C)16)d)-*proventi diversi dai precedenti*;
- le *"Rettifiche di valore"* sono iscritte tra le *Rettifiche di valore di attività finanziarie*, alla voce D)18)a);
- le *"Rettifiche di costi"* che, in base alla versione del conto economico civilistico ante modifica introdotta dal D. Lgs. n. 139/2015, sarebbero state considerate poste contabili non ordinarie, trovano la loro collocazione tra i *Proventi straordinari*, alla voce E)20)-*proventi*.

Costi della produzione

- la voce B)6)-per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci comprende i costi "Materiali sussidiari e di consumo" e quelli relativi al conto Libri, riviste e altre pubblicazioni, del gruppo "Altri costi";
- la voce B)7)a)-erogazione di servizi istituzionali comprende i costi per "Prestazioni previdenziali e assistenziali";
- la voce B)7)b)-acquisizione di servizi include i costi "Utenze varie", "Servizi vari" (escluso il conto Noleggio materiale tecnico, contabilizzato nella voce B)8)-per godimento di beni di terzi), "Comunicazioni istituzionali" e "Altri costi" (ad eccezione dei conti Libri, riviste e altre pubblicazioni, Spese speciali funzioni Consigli Provinciali e Oneri AdEPP e altri oneri associativi) e quelli relativi al conto Spese funzionamento commissioni, del gruppo "Organi collegiali";
- la voce B)7)c)-consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro annovera i costi "Compensi professionali e lavoro autonomo", ad eccezione del conto Oneri gestione separata INPS, contabilizzato nella voce B)7)d)-compensi ad organi di amministrazione e di controllo, unitamente al costo per "Organi collegiali";
- la voce B)9)-per il personale comprende i costi "Personale", la voce B)10)-ammortamenti e svalutazioni quelli del gruppo "Ammortamenti", le voci B)12)-accantonamenti per rischi e B)13)-altri accantonamenti i costi del gruppo "Accantonamenti e svalutazioni";
- la voce B)14)a)-oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica si riferisce ai costi relativi al conto Riduzione spesa pubblica, del gruppo "Oneri tributari", mentre la voce B)14)b)-altri oneri diversi di gestione include gli altri costi del gruppo "Oneri tributari", eccetto quelli relativi ai conti IRES e IRAP contabilizzati tra le imposte dell'esercizio, quelli del gruppo "Rettifiche di ricavi" – che, in base alla versione del conto economico civilistico ante modifica introdotta dal D.Lgs. n. 139/2015, non rientrano tra gli Oneri straordinari – e quelli relativi ai conti Spese speciali funzioni Consigli Provinciali e Oneri AdEPP e altri oneri associativi.

Tra gli Oneri finanziari, nella voce C)17)-interessi ed altri oneri finanziari, sono riportati i costi del gruppo "Oneri finanziari", mentre le "Rettifiche di ricavi" che, in base alla versione del conto economico civilistico ante modifica introdotta dal D.Lgs. n. 139/2015, sarebbero state considerate poste contabili non ordinarie, trovano la loro collocazione tra gli Oneri straordinari, alla voce E)21)-oneri.

Ai fini di una migliore comprensione dei dati rappresentati nel Budget economico annuale, lo stesso è accompagnato da un quadro di raccordo con le voci riportate nel preventivo economico.

Ai fini della predisposizione del budget economico pluriennale per il triennio 2024-2026, sono stati utilizzati, per le annualità 2025 e 2026, i dati marginali stimati dal bilancio tecnico al 31/12/2020, secondo parametri standard.

Collegli Delegati,

dopo l'illustrazione degli aspetti più significativi dell'attività programmata per il prossimo esercizio, sottoponiamo alla Vostra approvazione, ai sensi dell'articolo 16, comma 2 - lett. e), dello Statuto dell'Ente, il Bilancio di previsione 2024.

Il Consiglio di Amministrazione

Relazione del Collegio Sindacale



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024

Il Collegio Sindacale ha predisposto la presente Relazione ai sensi dell'art. 20 del D.lgs 123/2011 e del DM 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze art. 2, comma 4 lett. E), sul "Bilancio di Previsione 2024" approvato dal Cda dell'ENPACL in data 27 ottobre 2023.

I documenti sottoposti all'approvazione del Cda sono quelli previsti dagli articoli 1 e 2 del DM 27 marzo 2013:

- **Preventivo Economico 2024** redatto nel rispetto dei regolamenti interni con indicazione dei Costi e dei Ricavi in modo sintetico ed un preventivo economico 2024 con la descrizione analitica delle singole voci di costo e di ricavo;
- **Conto di Tesoreria** dal quale si evince la "tesoreria disponibile" all'inizio e alla fine dell'esercizio e la parte della stessa da destinare agli investimenti nel corso del 2024;
- **Conto Economico** riclassificato per gestioni (gestione previdenza, gestione finanziaria, gestione ordinaria e gestione straordinaria);
- **Budget economico annuale 2024**, redatto in termini di competenza economica ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del DM 27 marzo 2013 e conforme allo schema previsto all'allegato 1 del citato DM;
- **Budget economico pluriennale 2024-2026** redatto in termini di competenza economica, allegato al budget economico annuale ai sensi dell'art. 2 comma 4, del DM 27 marzo 2013; i dati delle annualità poste a confronto 2024/2025 sono tratti dal bilancio tecnico al 31.12.2020 (ai sensi del DM 29/11/2007) approvato dall'Assemblea dei Delegati del 25 novembre 2021;
- **Quadro di Raccordo Preventivo economico-budget** nel quale vengono riportate le voci del preventivo assestato 2023 e del preventivo 2024, con le lettere e numeri di riferimento utilizzate per la predisposizione del budget conformemente allo schema previsto dal DM 27 marzo 2013;

- **Piano degli indicatori e dei risultati attesi** art. 2, comma 4, lettera d, del DM 27 marzo 2013.

- **Relazione del Consiglio** di Amministrazione che include il Piano degli Investimenti 2024 e le relative scelte strategiche (redditività, rischio e sostenibilità).

BILANCIO DI PREVISIONE 2024

Nella Relazione viene precisato che nella predisposizione del Bilancio di Previsione sono stati utilizzati i dati di riferimento macroeconomici, descritti dalla Nota di Aggiornamento del documento di Economia e Finanza 2023 e ciò in ragione della difficile prevedibilità degli effetti economici derivanti dagli eventi che sono causa della crisi internazionale irrisolta su diversi fronti.

Per quanto sopra le scelte dell'Ente sono state orientate dalla prudenza prevedendo:

- Crescita del volume di affari 2023 dei CdL pari all'incremento del 5,3% rispetto a 2022; stessa previsione di crescita del contributo integrativo nel 2024;
- Crescita della contribuzione soggettiva 2024 prevedendo, in analogia ai contributi integrativi, lo stesso incremento di gettito;
- Il costo per le pensioni 2024 ha tenuto conto dell'indice FOI calcolato dall'ISTAT su primi otto mesi dell'anno 2023.

Si riporta di seguito il prospetto dal quale si evincono le voci e i relativi importi che determinano le variazioni previste per l'esercizio 2024, partendo dall'avanzo desumibile dal Bilancio assestato 2023:

AVANZO ECONOMICO 2023 ASSESTATO		81.624.744
MAGGIORI ONERI PER PENSIONI	+12.438.086	
MAGGIORI COSTI COMPENSI PROFESSIONALI	+77.000	
MINORI COSTI AMMINISTRAZIONE PERSONALE	-884.674	
MAGGIORI COSTI DI AMMINISTRAZIONE BENI DI CONSUMO E SERVIZI ALTRI COSTI INCLUSI AMM.TI	+373.000	
MINORE SALDO ONERI TRIBUTARI, ONERI FINANZIARI, ACC.TI E RETTIFICHE)	-580.000	
TOTALE VARIAZIONE COSTI		+11.423.412
MAGGIORI PROVENTI DA CONTRIBUTI	+7.653.000	
MINORI PROVENTI FINANZIARI DIVERSI	-4.035.000	
MAGGIORE SALDO ALTRI RICAVI (altri ricavi, straordinari e rettifiche)	+23.000	
TOTALE VARIAZIONE RICAVI		+3.641.000
AVANZO ECONOMICO DA BUDGET 2023		73.842.332

Per quanto riguarda i ricavi derivanti dalla contribuzione da parte degli iscritti, come per il 2023, le scadenze (integrativo, soggettivo, versamenti spontanei, contributi di maternità e presentazione della comunicazione) sono tornate ad essere quelle ordinarie non essendo più previste deroghe come nel periodo di emergenza pandemica.

La previsione relativa ai contributi soggettivi ed integrativi è stata elaborata nel rispetto del principio della prudenza seppur considerando l'andamento crescente del volume di affari e del reddito della categoria.

Il contributo soggettivo previsto per il 2024 è pari ad € 123.300.000 con un incremento rispetto al 2023 assestato di € 3.300.000 (+2,75%); il contributo integrativo è previsto in € 106.353.000 con un incremento rispetto al 2023 assestato di 5.353.000 (+5,30%).

Complessivamente i contributi a carico degli iscritti previsti per il 2024 ammontano ad € 248.346.000 con una previsione di incremento pari ad € 7.653.000 rispetto al 2023 assestato (+ 3,18%).

Analizzando la composizione della contribuzione complessivamente prevista per il 2024, pari ad € 248.346.000, si rileva che il 49,65% è da imputarsi al contributo soggettivo, il 42,82% al contributo integrativo, il 6,11% per altri contributi, lo 0,81% per il contributo di maternità e da ultimo le sanzioni e gli interessi per lo 0,61%. Tali percentuali sono sostanzialmente in linea con l'assestato 2023.

I versamenti per contributi di maternità sono stati stimati in base a quanto previsto dal D.Lgs n. 151/2001 e sono pari ad € 2.000.000 ripartiti per € 1.500.000 a carico degli iscritti e per € 500.000 a carico dello Stato, valore stimato in base al contributo 2023 di € 2.532,99 rivalutato del 7,3% rispetto al 2023, tenuto conto delle 185 domande attese per il 2024.

Gli oneri per provvidenze straordinarie ed interventi assistenziali integrativi e per attività di sviluppo e sostegno alla professione, sono stati stimati nel Bilancio di previsione 2024 nei limiti stabiliti dall'art. 4, comma 4 e 5 dello Statuto. Le provvidenze straordinarie e interventi assistenziali integrativi, nella misura pari al 5% delle entrate accertate per contribuzione integrativa nel bilancio assestato 2023, sono previste per un importo di € 5.050.000. Le attività di sviluppo e sostegno alla professione sono calcolate nella misura

del 3% del gettito del contributo integrativo indicato nel Consuntivo 2022 per un importo di € 2.963.468.

La somma di queste provvidenze, la cui determinazione è statutariamente prevista, per il 2024 ammonta ad € 8.013.468, sostanzialmente in linea con l'assestato 2023.

L'analisi della gestione previdenziale nel 2024, evidenzia un incremento delle prestazioni previdenziali stimato in € +12.438.086, rispetto al Preventivo Assestato 2023, a fronte di un gettito dei contributi previdenziali utili per i quali è previsto un incremento di € +7.653.000. Il saldo della gestione Previdenziale nel Conto Economico riclassificato per gestioni nel 2024, è positivo (€ 67.436.532) con una riduzione del 6,63% rispetto al valore del Preventivo assestato 2023 pari ad € 72.221.618.

Gli iscritti al 31.12.2020 erano 25.240, sono cresciuti nel 2021 arrivando a 25.447, mentre nel 2022 sono scesi a 25.328. La stima del dato al 31/12/2023 è di 25.396 iscritti. A fronte del numero degli iscritti che cresce molto lentamente, l'andamento delle prestazioni è passato da 10.876 nel 2020, 11.185 nel 2021, 11.355 nel 2022 a 11.607 nell'assestato 2023.

Il rapporto tra il numero degli iscritti e il numero dei trattamenti tende comunque a diminuire, passando dal dato del 2020 pari a 2,32, del 2021 pari a 2,28, del 2022 pari a 2,23, al dato assestato per il 2023 pari a 2,19 che rappresenta il numero di iscritti contribuiscono a finanziare ogni singola prestazione pensionistica.

Questo dato va analizzato valutando anche l'andamento del rapporto tra contributi utili per pensioni e la relativa spesa complessiva; tale rapporto ha un andamento decrescente ed è pari a 1,47 nel 2021, a 1,48 nel 2022, mentre nell'assestato 2023 si porta a 1,34. Nel preventivo 2024 si stima un rapporto di 1,30 (pari a € 219.823.000 di contributi utili rispetto ad una spesa pensionistica di € 168.991.000).

Il Collegio Sindacale anche per il preventivo 2024 constata il permanere dei due elementi importanti che caratterizzano la gestione previdenziale nonostante l'attività congiunta del CNO e dell'ENPACL, orientata al sostegno delle nuove iscrizioni attraverso diversi eventi e iniziative di promozione dell'immagine della categoria e dell'Ente di previdenza e cioè:

- 1) incremento della spesa per prestazioni previdenziali;
- 2) aumento del numero dei trattamenti pensionistici non compensato dall'aumento degli iscritti.

L'analisi dei costi di amministrazione (Organi collegiali, professionisti, personale, beni di consumo ed altri servizi) evidenzia per il 2024 uno stanziamento di € 13.501.200 con uno scostamento del -3,12% (riduzione € 434.674) rispetto al preventivo assestato 2023 pari ad € 13.935.874.

Passando all'analisi della gestione finanziaria, nel Conto Economico riclassificato per gestioni, si evidenzia per l'anno 2024 una previsione di € 19.603.500 che rispetto al risultato del Preventivo assestato 2023 (€ 23.513.500) comporta un decremento pari a € 3.910.000.

Nel Preventivo assestato 2023 si evidenzia un risultato della gestione patrimoniale nel Conto Economico riclassificato per gestioni di € 23.513.500 che copre interamente le spese della gestione ordinaria per € 13.570.374 con un avanzo di € 9.943.126; anche nel Bilancio di previsione 2024 il risultato della gestione del Patrimonio copre la spesa complessiva della gestione ordinaria con avanzo previsto pari ad € 6.945.800.

Le previsioni per il 2024, a fronte dei minori ricavi finanziari, prevedono uno stanziamento più basso dei costi tributari pari ad € 5.650.000 rispetto ai € 6.230.000 riportati nel Preventivo assestato 2023.

Dall'analisi dei ricavi derivanti dalla gestione patrimoniale delle risorse, secondo gli obiettivi ivi allocati, revisionati in base al Piano degli investimenti 2024, sono stati previsti interessi e proventi finanziari diversi per € 26.030.000 e le voci principali sono:

- Altri proventi da partecipazioni € 4.400.000 (-125.000 rispetto assestato 2023);
- Interessi attivi su titoli di stato € 3.500.000 (+ 300.000 rispetto assestato 2023);
- Plusvalenze da realizzo valori mobiliari € 6.000.000 (-600.000 rispetto assestato 2023);
- Altri proventi € 10.000.000 (-3.500.0000 rispetto assestato 2023).

Tra i proventi da partecipazioni sono inclusi i dividendi su azioni Banca d'Italia (del valore di € 90.000.000), con rendimento pari al 4,5% dell'investimento ed i dividendi da partecipazione a Banca Intesa e Banca Popolare di Sondrio.

Gli interessi su titoli di Stato sono aumentati nel 2023 rispetto al 2022 in seguito alla scelta tattica di sottoscrivere ulteriori BTP e per effetto dell'aumento dei tassi di interesse registrati nel 2023.

Per gli altri proventi è prevista una importante riduzione di € -3.500.000 rispetto al 2023 (assestato €13.500.000, previsione 2024 € 10.000.000) .

Tra i ricavi della gestione patrimoniale vengono indicati i canoni di locazione diretta pari a € 395.000 previsti per il 2024, leggermente superiori al 2023 assestato (€ 344.000); sempre per il 2024 si prevedono recuperi dai locatari morosi per € 72.000.

Nella Relazione vengono fornite informazioni circa le attività poste in essere nell'ambito della gestione del patrimonio dell'Ente nel corso del 2023, conseguente alle scelte tattiche nel rispetto del Piano degli investimenti 2023, definito come allocazione strategica (AAS) nei criteri di ripartizione degli investimenti, così come approvato dall'Assemblea dei Delegati per l'anno 2023.

Nel 2023, considerando l'andamento fino a fine settembre, la redditività del portafoglio a prezzi di mercato è stata positiva +4,44% in linea con l'AAS 2023 (+4,5%). La redditività del portafoglio è stata molto positiva negli ultimi 12 mesi +19,61% anche se inferiore al benchmark 25,97% (risultati influenzati positivamente dall'andamento del mercato alla fine del 2022).

Dalla Relazione al Preventivo 2024 emergono i risultati positivi conseguiti nel 2023 dall'Ente, conseguenza di scelte strategiche che, sebbene adottate nel rispetto del principio della prudenza, si sono confermate in crescita come i mercati.

Dall'analisi delle componenti del patrimonio, fatta nella Relazione e relativa alla gestione 2023, è chiaro che la situazione dei mercati finanziari al 30 settembre si caratterizza per un risultato medio positivo da inizio anno, in particolare per la componente azionaria. Infatti da inizio 2023 i mercati hanno fatto registrare un +8%, i mercati obbligazionari sono stati lievemente positivi e le obbligazioni governative sono state in linea con i mercati obbligazionari.

La composizione del Portafoglio al 30 settembre 2023, in base all'indice di liquidità è la seguente:

- PORTAFOGLIO LIQUIDO 62,60%
- PORTAFOGLIO ILLIQUIDO 37,40%

Il risultato è sostanzialmente in linea con l'obiettivo strategico di illiquidità intorno al 35%.

Il Collegio Sindacale prende atto del comportamento prudente nelle scelte di investimento dell'ENPACL per l'anno 2023, orientate ad una composizione di portafoglio che tende ad evitare investimenti eccessivamente esposti alle fluttuazioni di mercato. Anche per il 2024 è stato evidenziato nella Relazione che il piano investimenti suggerisce un'allocazione strategica ancora prudente sulle classi di investimento più rischiose (azionario, obbligazionario corporate e fondi alternativi).

Per il 2024 il Piano degli investimenti prevede, rispetto al portafoglio attuale:

- Un incremento nelle classi meno rischiose (obbligazionario governativo e societario euro investment grade);
- Il mantenimento del livello di duration comparabile attuale e della componente alternativa liquida multi-asset globale flessibile;
- L'esposizione della componente illiquida intorno al 35%.

Il patrimonio investito al 30 settembre 2023 ammonta ad € 1.323.151.098, ripartito per il 79,34% nel patrimonio mobiliare e per il 20,66% nell'immobiliare. Dal punto di vista territoriale il 52,48% sono stati investimenti (mobiliari e immobiliari) in Italia e il 47,52% investimenti all'estero.

Passando alle previsioni per il 2024 l'Ente ha provveduto all'aggiornamento degli obiettivi strategici nel modello ALM sia in considerazione del mercato, che del Bilancio Tecnico al 31.12.2020. La politica degli investimenti di ENPACL, oltre a valutare attentamente la redditività e il rischio, è orientata anche al raggiungimento di obiettivi di sostenibilità nel rispetto dei parametri ESG ed è fondata su:

- Crescita e tutela del lavoro;
- Soddisfazione degli associati;
- Trasparenza, Prevenzione della corruzione, Eticità;
- Tutela della riservatezza delle informazioni e sicurezza informatica, Equità sociale.

In data 27 ottobre 2023 il Cda ha approvato i criteri di individuazione e ripartizione dei rischi nella scelta degli investimenti per l'anno 2024.

Il Collegio Sindacale prende atto della volontà dell'Ente nelle scelte di allocazione strategica per l'anno 2024, rispetto all'attuale allocazione del patrimonio, *“di ridurre la probabilità di avere un saldo gestionale negativo sia nel breve che nel medio periodo”*. In un periodo di grande instabilità dei mercati, con conseguente difficoltà di previsioni nel

breve e medio periodo, il Collegio Sindacale raccomanda di seguire le linee programmatiche sopra descritte per evitare ricadute negative sul risultato della gestione complessiva dell'Ente.

In conseguenza di quanto sopra esplicitato, l'avanzo di esercizio stimato per il 2024 ammonta ad € 73.842.332, in diminuzione rispetto all'avanzo risultante dal Preventivo assestato 2023 pari ad € 81.624.744.

Il risultato positivo, sebbene inferiore rispetto all'assestato 2023, deriva dalla previsione di maggiori ricavi per l'esercizio 2023 per € 3.641.000 e di maggiori costi per € 11.423.412; la somma algebrica di tali variazioni è pari a € -7.782.412 quale minore avanzo di esercizio previsto per l'anno 2024, rispetto a quello risultante dal Preventivo assestato 2023.

Il Preventivo di Cassa è stato redatto prevedendo una Tesoreria all'inizio dell'anno 2023 pari ad € 30.000.000 che al netto delle Entrate di € 242.711.100 e delle Uscite previste di € 195.769.668 per il 2024, genera una Tesoreria disponibile pari ad € 76.941.432 destinata ad investimenti per € 46.941.432. La Tesoreria presunta al 31.12.2024 dopo gli investimenti è prevista in € 30.000.000.

Per il Budget pluriennale 2024/2026 sono stati utilizzati i dati marginali del Bilancio Tecnico al 31.12.2020 approvato dall'Assemblea dei Delegati del 25 novembre 2021. Per l'anno 2025 è previsto un avanzo di esercizio per € 83.124.879 e per il 2026 di € 85.479.076.

Piano degli indicatori e dei risultati attesi è stato redatto nel rispetto dell'art. 2, comma 4, lettera d), del DM 27 marzo 2013. La Missione è la Previdenza per il triennio 2024/2026. L'indicatore lettera e) è: saldo totale positivo; il valore target indicatore lettera f) è: 30 anni (comma 763 articolo unico L. 296/2006).

Quadro di Raccordo Preventivo economico-budget è stato redatto conformemente allo schema previsto dal DM 27 marzo 2013 e riporta le voci del Preventivo assestato 2023 e del Preventivo 2024, con indicazione delle lettere e dei numeri di riferimento utilizzate per la predisposizione del budget economico riclassificato.

Il Collegio sindacale, rappresentato quanto sopra, esprime parere favorevole al Bilancio di Previsione per l'esercizio 2024.

Il Collegio sindacale ricorda il rispetto degli obblighi di pubblicazione così come previsti dal DPCM 22 settembre 2014 oltre agli obblighi previsti dal D.lgs 33/2013.

Roma, 14 novembre 2023

Il Collegio Sindacale

Dott. Antonino Bartuccio – Presidente

Dott. Raffaele Di Giglio – Sindaco effettivo

Dott. Luigi Santalucia – Sindaco effettivo



A cura di

Consulenti del lavoro

Ente Nazionale Previdenza Assistenza

Progetto grafico, impaginazione

Orione. Cultura, lavoro e comunicazione / Brescia

NOVEMBRE 2023

ENPACL

Sede legale e amministrativa

Viale del Caravaggio, 78
00147 Roma
info@enpacl.it
Info@enpacl-pec.it
www.enpacl.it

